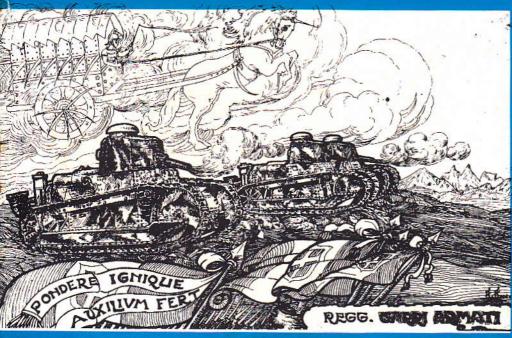


ASSOCIAZIONE NAZIONALE CARRISTI D'ITALIA 00184 ROMA - Via Sforza, 8 - Tel. 47.56.136

Spedizione in abbonamento postale gr. III (70%) Mensile - Anno XXIII - n. 1 (100°) - Gennaio 1981

AL VENTO
LE GLORIOSE
BANDIERE
DEI
BATTAGLIONI
DELLA
DIVISIONE
«CENTAURO»



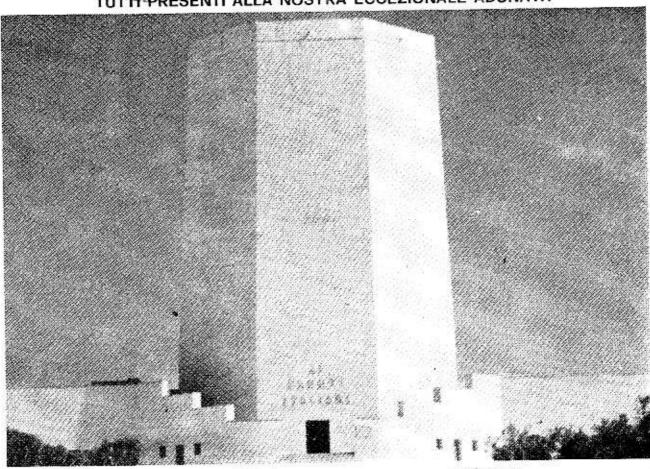


EMBLEMATICA
ALLEGORIA
DEL
REGGIMENTO
CARRI ARMATI:
«COL PESO
E COL FUOCO,
PORTA AIUTO»

# IN QUESTO NUMERO DE «IL CARRISTA»

	pag.		pag
Il Ministro al Carristi	-	Da tutt'Italia carrista	11
A Dame il Consiglio Mazionale	1	Da Arcole, con amore	12
A Roma il Consiglio Nazionale	2	Susa-Genova assieme	13
Col cuore, al Generale Fiore	2	Raduno del VII M 13/40	13
Ricordando il gennaio 1941	3	A Palermo, col cuore	14
Magnifici i Carristi della Centauro	3	Carli Poeta	14
Borgomanero per i terremotati	4	Appelli di Salvo	15
Per la Patria a Piedimonte S. G.	4	Verona-Cerveteri	15
Roma per Piccinini	6	2 encomi solenni	16
Floriani a Fidenza	6	Ricordi di Vezzoni	17
Entusiasmante ad Arenzano	2	Bellinzago-Bevagna	18
Il carro giapponese	0	La scomparsa del Generale Rizzo	19
Sul ponte di Bassano		Gli amici del giornale	20
Milano col presidente	9		22
Roma per la nostra festa	10	Le nostre sezioni	24
A Fossano per Cagliero	10	Fabbrica di Carristi	

# 27 SETTEMBRE 1981: NOVARA-BELLINZAGO — NONO RADUNO NAZIONALE — TUTTI-PRESENTI ALLA NOSTRA ECCEZIONALE ADUNATA



EL ALAMEIN

Possa da ogni lacrima calda d'incontenuta passione santificata dal dolore
caduta
sulla sabbia
dorata
di El Alamein
sbocciare
vivido
un fiore

profumato perenne ricordanza di sconfinato amore.

OLIVIERO CERVI

# GLI AUGURI AI CARRISTI DAL MINISTRO DELLA DIFESA LELIO LAGORIO

ESPRIMO AT COMPONENTI ASSOCIAZIONE ET LORO FAMILIARI FERVIDI VOTI AUGURA-LI PROSPERITA' ET BENESSERE OCCASIONE S. NATALE ET ANNO NUOVO CHE AUGURO PER GLORIOSO SODALIZIO PROVVIDO ULTERIORI AFFERMAZIONI NOBILI IDEALI PER-

LELIO LAGORIO MINISTRO DIFESA

# SI E' RIUNITO A ROMA IL CONSIGLIO NAZIONALE I

Il Consiglio Nazionale si è riunito in Roma nei locali della Caserma « Macao », gentilmente messi a disposizione dal Comando Unità Servizi dello Stato Maggiore Esercito.

Ha preso per primo la parola il Gen. Pintaldi dicendosi emozionato nel dover dare il saluto di commiato al Gen. Fiore dopo 11 anni di lavoro intenso e operoso da lui svol-to nella sua qualità di Presidente Nazionale.

Egli ha chiesto di non essere ricletto adducendo i motivi di famiglia e di età e anche perché si è presentata la possibilità di essere sostituito da Generali di spiccate qualità militari e carriste disposti ad accettare la carica.

11 Gen. Pintaldi, dopo aver ricordato le benemerenze acquisite dal Gen. Fiore, ha messo in luce il suo attaccamento al lavoro unitamente all'affetto e la stima di cui è stato sempre circondato.

A conclusione ha consegnato al Gen. Fiore, a nome della Presidenza Nazionale e dell'Associazione tutta, la medaglia ricordo dell'Associazione nella quale sono state incise le date d'inizio e di cessazione del-la sua attività di Presidente Nazio-

Alle parole di commiato del Gen. Pintaldi, applaudite dai Consiglieri tutti, ha risposto il Gen, Fiore di-cendosi rammaricato di dover lasciare la carica, rammarico mitigato dalla elezione a Presidente Nazionale del Gen. Floriani, prestigio-sa figura di carrista valoroso, da tutti circondato di affetto e di stima per il suo brillante passato mi-

I Consiglieri tutti hanno lungamente applaudito.

Il Gen. Fiore ha poi concluso il suo dire formulando al Gen. Floriani e all'Associazione tutta i migliori auguri di sempre brillanti successi. Ha quindi abbracciato il Gen. Floriani, calorosamente applaudito dai Consiglieri tutti.

Ha preso quindi la parola il Gen. Floriani subentrando nella carica di Presidente Nazionale dell'Associazione, pienamente applaudito dai Con-

siglieri tutti.

Visibilmente commosso egli ha ringraziato i Consiglieri e gli elettori tutti per la sua nomina a Presidente Nazionale dell'Associazione nonché per l'affetto e la stima dimostratigli.

Ha detto che la sua elezione costituisce premio per il suo passato militare e carrista e ha promesso il suo pieno e costante impegno a perseguire ogni possibile via intesa a potenziare e a ringiovanire sempre più l'Associazione.

Toccando l'argomento dei giovani ha chiesto l'impegno di tutti per acquisire le giovani leve non ancora iscritte all'Associazione.

Nomina della Commissione di Di-

sciplina e del Comitato di Assistenza e Propaganda.

Il Gen. Floriani ha di poi preso in esame gli argomenti all'ordine del giorno e, quindi, la nomina del-la Commissione di Disciplina e la nomina del Comitato Nazionale di Assistenza e Propaganda.

Per la Commissione di Disciplina

ha proposta la nomina del Gen, di C. d'A, GALLENI Luigi, Presidente; del Gen. Div. ASCENZI Serse.

Membro; del Gen. Brig. MAZZEI Osvaldo,

Membro;

del Maggiore MECHELLI Aldo, Membro Scgretario.

Per il Comitato Nazionale di Assistenza e Propaganda ha proposto la nomina

del Gen. Brig. SIMULA Cesare,

Presidente; del Ten. Col. NAPPI Filippo, Mem-

del Cav. Uff. MANNOCCHI Cesare, Membro.

Dopo aver chiesto se qualcuno desiderava intervenire in merito ha pregato di votare per alzata di mano.

Dette proposte sono state confermate all'unanimità.

Sono stati quindi discussi gli argomenti relativi alle modifiche allo Statuto, al prossimo raduno naziona. le, all'uniforme associativa, all'intervento delle Sezioni alle cerimonie dei reparti, alla proposta di nominare il generale Fiore, Presidente Onorario dell'Associazione.

# INTERVENTO DEL PRES. NAZ. ALLE MANIFESTAZIONI

Il Gen. Floriani ha promesso di intervenire di persona, sempre che sia possibile, alle cerimonic e ai ra-duni delle varie Sezioni Regionali e perciò prega di invitarlo per tem-

# AI MARGINI DEL TERREMOTO UN EPISODIO DA LIBRO « CUORE »

Ci perviene da un Ufficiale del Comando Divisione « Ariete » la seguente segnalazione, che riportiamo con viva soddisfazione:

Il pomeriggio del giorno 30 novembre (domenica) una colonna di mezzi speciali del Genio percorre-va l'autostrada del Sole per raggiungere le zone meridionali disastrate

dal sisma.

Uno dei mezzi della colonna causa di un guasto meccanico di una certa entità (inefficienza della pompa di iniezione) — ha dovuto fermarsi in avaria. Il Sottufficiale meccanico, in mancanza di idonce attrezzature di officina non era in grado di riparare in loco il guasto per cui il mezzo — con l'ausilio del-la Polizia Stradale — veniva sgomberata nella più vicina officina civi-le. La località di sosta — per fortunata combinazione - era Montesansavino (Arczzo) dove esiste una attrezzata ed efficiente officina ri-parazioni meccaniche. Il Sottufficiale capomacchina - data la giornata festiva - pensava di non tro-vare nel personale dell'officina una pronta disponibilità ed una assistenza qualificata. Invece ogni sua più rosca aspettativa veniva superata dalla realtà dei fatti: il titolare dell'officina non solo era tempestivo nel soddisfare la richiesta ma ha lavorato per diverse ore, sosti-tuendo parti meccaniche, riparando complessivi, smontando pezzi in modo da rimettere l'automezzo in perfette condizioni, consentendogli di r prendere il movimento. A conclusione di tanto lavoro, alla richiesta della fattura commerciale, il titolare qualificatosi come il carrista in congedo Luigi RATTI non ha preteso alcun compenso ma si è limitato a rilasciare il seguente bigliet-to: « Per i fratelli meridionali terremotati da parte di un ex CARRI-STA del 31º Reggimento CARRI-STI ». Il fatto nor ha bisogno di commento.

Questi episodi sconosciuti ed oscuri di solidarietà umana servono a rincuorare il nostro animo e darci « una carica di ottimismo e di fiducia nel futuro ».

Il gesto di RATTI non ci sorprende, conoscendo il nostro straordinario personaggio che, tra l'altro, i carri armati li costruisce, sia pure in miniatura! Il suo comportamento lo onora e dà lustro alla Associazione, Roba da libro « Cuore »!!

# SEMPLICEMENTE, COSI', COL CUORE, AL GENERALE GOFFREDO FIORE

Salutare, dalle colonne di questo giornale, il generale FIORE che lascia la presidenza nazionale dell'Associazione Carristi d'Italia, non è compito facile.

Le difficoltà lo esaltavano, l'impossibile era cancellato dal suo vocabolario, le mete da raggiungere venivano programmate e conqui-state a ritmo carrista, facendo ovunque sferragliare i cingoli del « ferrea mole - ferreo cuore », in una specie di ansia senza soste, per raggiungere l'obiettivo: che era rappresentato dal tenere sempre viva e alta la fiamma carrista, dal creare sempre nuove Sezioni, perché ovunque e comunque il « rossoblu » risplendesse di vivida luce, dal far giungere la voce sua e della presidenza nazionale in ogni angolo della penisola o delle isole.

Memore dei suoi tanti soldati, eroicamente immolatisi per la Patria ed il carrismo, ne ha sempre onorato la memoria; e del valore dei carristi ha voluto realizzare la tangibile prova, con lo splendido volume « Carristi decorati al valor militare », un'opera che tramanda ai posteri la nostra breve ma rigogliosissima storia.

Ma il generale FIORE ha saputo, soprattutto, arrivare al cuore dei soci e delle loro famiglie, non solo con la sua frequente presenza a tutti i raduni e manifestazioni; ma con un continuo fattivo interessamento verso gli appelli che gli venivano rivolti per ogni umana esigenza, come pensioni, difficoltà economiche, riconoscimenti, commovente aspirazione a che figli e nipoti compissero il loro dovere verso la Patria nei

reparti carristi. Ha voluto « Il Carrista d'Italia » sempre più degno del nostro passato e del nostro presente.

Verso le unità alle armi, ha saputo creare e mantenere un dialogo aperto, uno scambio continuo di stima e di affetto, un legame destinato ai frutti più copiosi.

Il generale FIORE, quindi, ci lascia, solo per la sua volontà, formale, di una sostituzione. Restano tra noi la sua presenza sentita, i risultati del suo lavoro tenace, la luce della fiamma da lui accesa e tenuta viva e che continuerà ad illuminare il nostro cammino.

L'affetto si sposa alla gratitudine, nell'abbraccio forte forte che, idealmente, tutti i carristi, rivolgono al loro grande presidente.

# Uno dei valorosi del 4º

# « IL TENENTE » FLORIANI

« Superbo esempio delle più elette virtù di combattente » . A.S. gennaio 1941.

Quaranta anni fa, esattamente nel 1941, Marcello Floriani, nuovo presidente dell'Associazione Nazionale Carristi d'Italia, meritava, in Africa Settentrionale la medaglia d'oro al Valor Militare. La stupenda motivazione dell'altissima r:compensa è stata pubblicata nel numero di dicembre, in occasione della presentazione del nuovo presidente nazionale.

Noi vogliamo ricordarne il quarantennio, soltanto quale espressione di eroico valore del « carrista » Floriani, che come tale è stata eletto alla guida del nostro sodalizio: perché non ha mai dimenticato i commilitoni in congedo, è stato loro vicino, ne ha compreso e diviso la passione, e dà la massima garanzia di essere un presidente dinamico, capace, fattivo.

Né vogliono essere questi, elogi di circostanza verso colui che diventa il nostro Capo; sappiamo che Floriani non ama incensamenti o simili. Si tratta di una realtà che ci dà sicurezza e speranza, della meritata nomina di un ufficiale che, in tutti i gradi ed in ogni settore, ha onorato il carrismo italiano con la sua serietà ed onestà, con la sua capacità di essere sempre se stesso, un cittadino-soldato che porterà certamente l'Associazione al raggiungimento di mete sempre più alte.

alte.
E' questo l'augurio affettuoso e sincero dei Carristi d'Italia al loro valoroso, carissimo, nuovo presidente.

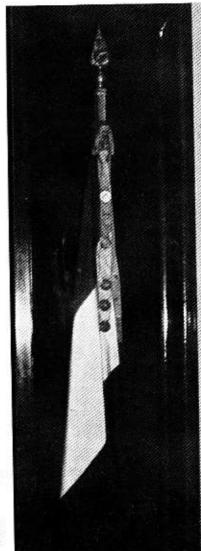
# GENNAIO 1941: UNA BANDIERA ALLE FIAMME RICORDIAMO L'EROISMO DEL 4° REGGIMENTO

La stupenda motivazione della medaglia d'oro al V.M. al Vessillo del Quarto per l'olocausto dei suoi carristi.

« PER BEN SETTE MESI CON-TRASTO CON SUCCESSO ED ONO. RE, RIPORTANDO GRAVISSIME PERDITE, L'ATTIVITA' OFFENSI-VA DI POTENTI GRANDI UNITA' CORAZZATE NEMICHE. RIDOTTO DAI MOLTEPLICI COMBATTI-MENTI E DALL'INESAUSTO MA-NOVRARE IN AMBIENTE DESER-TICO A POCHI SUPERSTITI CAR-RI ARMATI, IN UN MOMENTO TRAGICO PER LE NOSTRE ARMI, DISLOCATO IN POSTAZIONE FIS SA A PRESIDIO DI UN CAPOSALDO DELLA PIAZZAFORTE DI TOBRUK RESISTEVA LUNGAMENTE AGLI SFORZI DEL NEMICO, SBARRAN-DOGLI LA STRADA VERSO IL MA-RE. SOLO DOPO AVER COSTRET-TO L'AVVERSARIO A CONQUISTA RE CON LOTTA ACCANITISSIMA E CON GRAVISSIME PERDITE LA POSIZIONE, CARRO PER CARRO, CENTRO DI FUOCO PER CENTRO DI FUOCO, I SUPERSTITI DEL REGGIMENTO IN GRAN PARTE FERITI, DISTRUTTE TUTTE LE ARMI ED I MATERIALI, DAVANO ALLE FIAMME LA GLORIOSA BANDIERA CON GLI ONORI MI-LITARI SOTTO UNA TEMPESTA DI FUOCO, ACCOMUNANDOLA AL-LE ANIME DEGLI EROI CHE SI ERANO IMMOLATI PER LA SUA GLORIA ».

BARDIA - SOLLUM - PASSO HAL-FAIA - SIDI EL BARRANI - TO-BRUK (A.S.), 8 LUGLIO 1940 -21 GENNAIO 1941.

La Bandiera del 4º è ora affidata al XX battaglione carri Medaglia d'oro Livio Pentimalli della Brigata Meccanizzata « Legnano ».



# STUPENDA CERIMONIA **DEI CARRISTI** DELLA « CENTAURO » PER LA FESTA DELLA SPECIALITA'

La Divisione corazzata « Centauro » ha cetebrato con una cerimonia militure svoltasi presso la caserma « Babini » di Bellinzago, sede della 31° brigata cor. « Curtatone », la 1esta dellu specialità carristi.

In 53 anni di vita, i Carristi, che nella 2º guerra mondiale hanno operato soprattutto negli scacchieri dell'Africa Settentrionale e dei Balcani, hanno saputo creare una su-

perba tradizione.

Klisura, Kopliku, Bardia, Passo Haifaya, Tobruk, Bir El Gobi, Sidi Rezegh, Bir Hacheim, Trigh Capuzzo, El Alamein, sono alcune delle località ove essi hanno scritto pagine

di storia gloriosa.

La cerimonia si è aperta con gli onori alle Bandiere di Guerra dei 4 battaglioni carri schierati, appartenenti alla «Centauro»: il 20° « M. O. Pentimalli », decorato di meda-glia d'oro, il 1º « M.O. Cracco », il 4º « M.O. Passalacqua » ed il 101º « M.O. Zappalà ».

Nella sua allocuzione il generale Gianfranco RICCIO, comandante della 31º Brigata corazzata « Curtatone », ha ringraziato gli intervenuti ed in particolare i reduci del XII btg. cr. M. 13/40, immolatosi nel no-vembre del 1942 ad El Alamein, in

Africa settentrionale.

« Dai reduci del XII btg., riuniti per l'occasione a Bellinzago nel loro le raduno nazionale, i giovani carristi alle armi — ha concluso il generale RICCIO — traggano esempio e comprendano meglio l'impegno di essere efficienti ed addestrati, per la salvaguardia della pace nel paese ed il progresso civile del

popolo italiano». La sfilata dei poderosi carri « Leopard », comandata dal col. Ghino ANDREANI, vice comandante della brigata, è stata preceduta da un nucleo storico costituito dal minuscolo carro L3 e dal carro M 13/40, sui quali, da un elicottero, sono stati fatti cadere dei garofani rossi e blu, i colori dela Specialità Carristi. E' seguito il muro d'acciaio, costituito con tutti i carri, marcianti a stretto contatto e sorvolato da quattro F 104 S del 53º Stormo di Cameri.

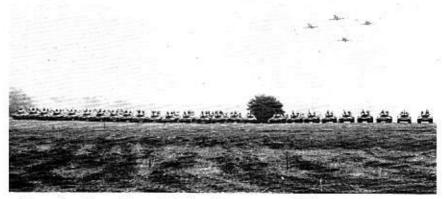
Una mostra statica di mezzi e armi in dotazione alla Divisione corazzata è stata allestita in un viale del-

la caserma.

Al termine della cerimonia, allietata dalle note della fanfara, il generale Francesco Saverio Gala, co-mandante la Divisione, ha conse-gnato al signor Ernesto Mora, resi-dente per lavoro in Argentina, un attestato di attaccamento all'AN-CI. L'Associazione carristi di Tre-



Nostalgia e commozione a Bellinzago per lo sfilamento di un carro M. 13/40, nella stupenda manifestazione per la festa carrista.



« Muro d'acciaio » del carri della « Centauro » a Bellinzago.

cate ha, dal canto suo, donato una tromba bellissima alla fanfara. Hanno presenziato alla cerimonia il Generale Mario ROSSI, coman-dante del 3º Corpo d'Armata, e le più alte autorità civili locali.

# IL CARRISTA REPOLE, GEN.LE DI CORPO D'ARMATA E DIRETTORE GENERALE DELLA MOTORIZZAZIONE

Il Generale carrista Enrico N. Repole, già comandante della Divisione Corazzata « Ariete », ha lasciato la guida della nostra prestigiosa unità per assumere l'alta carica di Direttore Generale della Motorizzazione.

Il Generale Repole è stato, nel contempo, promosso generale di Corpo d'Armata, raggiungendo così il massimo grado della nostra gerarchia militare, a riconoscimento delle sue capacità, della sua dediz'one, del suo entusiasmo, tutti dedicati al servizio della Patria e dell'Esercito, in particolare nel reparti carristi o corazzati.

I carristi d'Italia, orgogliosi per i traguardi meritatamente raggiunti dal carrista Repole, si felicitano con lui, ricordando come egli sia stato sempre generosamente ed entusiasticamente vicino alle fiamme rossoblu ed all'Associazione, in occasione di raduni, manifestazioni, esigenze varie, confermando in ogni circostanza il suo attaccamento alla nostra gloriosa specialità.

Sottotenente carrista, ferito in combattimento - Scuola di Guerra Capo ufficio Servizi Divisione « Ariete » - Capo di S.M. - Scuola Truppe Corazzate - Comandante 31º Reggimento carri « Centauro » - Capo I Keparto SME - Comandante Divisione Corazzata « Ariete ».

# VIBRANTE MANIFESTAZIONE PATRIOTTICA A PIEDIMONTE S. GERMANO

L'Ass. Naz.le Comb. e Reduci e del Fante, in collaborazione col Sindaco e la Giunta Comunale, dei Soci di tutte le guerre, delle famiglie dei Caduti nonché del Comandante la locale Stazione dei Carabinieri, Maresciallo in II Ferdinando NAPOLITANO, hanno organizzato la Cerimonia per celebrare il 62º Anniversario della Vittoria e commemorare i Caduti e Dispersi di tutte le guerre, i Caduti Civili da bombardamento, i Martiri fucilati dai tedeschi e le tante giovani Vite che cadono giornalmente sotto i colpi del terrorismo.

In un primo momento alle ore 11, l'Arciprete Don Giovanni Costantini ha officiato la S. Messa. Alle ore 11,30 il Corteo, preceduto dalle bandiere delle Sezioni e dal Gonfalone del Comune, sotto un'incessante pioggia, si è recato al Monumento per la deposizione delle corone di alloro: una del Comune ed una delle Sezioni, Ouindi iniziata la Cerimonia con l'attenti-e l'alza bandiera, l'Inno del Piave - che qualcuno vorrebbe togliere - per il raccoglimento in doveroso omaggio alla Memoria dei Caduti che all'om-bra del TRICOLORE seppero tenere alto il nome dell'ITALIA compiendo fino in fondo il loro dovere di soldati. Il Presidente, a nome di tutti i Soci e dei presenti, ha dato il

benvenuto al Sindaco ed alla Giunta Comunale che per la prima volta partecipa. Hanno parlato il Sindaco Sig. Carmine DI MAM-BRO ed il Presidente delle Sczioni Cav. Giovanni FERRI, ex carrista di carro centro radio Comando di Btg. comandato dall'allora Magg. Gabriele VERRI, invalido di guerra, decorato di medaglia di bronzo al V.M. con brevetto n. 4922 del 28 giugno 1945, nei fatti d'Armi di Tel Alam El Agagir (Egitto) del novembre 1942. În tale duplice Ricorren-za del 62º Anniversario della guerra vinta e del 38º Anniversario del-la guerra persa, non è stato difficile alla presenza di Autorità, ex combattenti ed un folto pubblico erano presenti anche i Ragazzi del 99 ancora Giovani come allora

— accennare brevemente gli EPI-SODI di Valore e di Sacrificio del Soldato Italiano nella Vittoria di Vittorio Veneto dal 24 maggio 1915 al 4 novembre 1918, nonché della 2º guerra perché anch'essa fu combattuta con autentici ERGISMI di allora, senz'armi, senza mezzi, senza munizioni - a riguardo ricordo bene che quando si sparava un proiettile bisognava redigere verbale in triplice copia e gli alimenti erano costituiti da una dura galletta ed una scatoletta di carne per diversi

giorni, specialmente quando i cuochi non potevano avvicinarsi in quell'inferno « FRONTE EGIZIA-NO » —. Questi sono fatti e non chiacchiere e gli Italiani dovrebbero sapere una buona volta che nella 2º guerra mondiale è MANCATA LA FORTUNA E NON IL VALORE. In tale occasione il Presidente ha sollecitato il Sindaco e la Giunta Comunale ad interessarsi entro breve tempo alla proposta di Ricompensa al V.M. al Gonfalone del Comune (che attende da anni) per la sua totale distruzione, per i sei Martiri fucilati dai tedeschi e per gli oltre 80 Caduti da bombardamento nella 2º guerra mondiale.

Infine le brevi parole del Sindaco hanno commosso tutti i presenti. Rivoltosi soprattutto ai giovani che non devono dimenticare la MADRE PATRIA, non devono dimenticare i sacrifici affrontati dagli ex combattenti e che in ogni tempo sono costati sangue per la conquista della pace e della libertà che oggi è sfruttata malamente a danno degli onesti. Ha quindi elogiato le Sezioni per la riuscita manifestazione e ha dato assicurazioni per l'interessamento della proposta di Ricompensa al V.M. al Gonfalone del Comune perché è dovere del primo Cittadini non trascurare i diritti che spettano al proprio Comune.

# L'ASSOCIAZIONE A REDIPUGLIA

Nella giornata dedicata alla Festa dell'Unità Nazionale, l'Associazione è stata presente a Redipuglia con il Medagliere Nazionale che ha partecipato alla cerimonia celebrativa con il Colonnello Luigi LICCARDO, delegato a rappresentare il Presidente dell'Associazione, Generale FLORIANI, il T. Colonnello Benedetto CRESPINA della Presidenza Nazionale e scortato da due soci carristi della Sezione di Padova.

Al termine della manifestazione, i soci carristi che vi avevano partecipato si sono recati in una vicina località per consumare con giovialità e letizia il «rancio carrista».

Nella stessa giornata altri soci della Sezione hanno partecipato alle manifestazioni in Padova che si sono svolte in Piazza dei Signori al Municipio, all'Università ed alla Caserma « Romagnoli ».

# ABBONATEVI A « IL CARRISTA D'ITALIA » IL VOSTRO GIORNALE

# I CARRISTI DI ROMA IN ONORE DI PICCININI

In una vibrante atmosfera, presso la scuola statale intitolata alla M.O. Cap.no Carrista Vittorio Piccinini, sita nel quart'ere Tiburtino in Roma, si è svolta, come ormai è tradizione, la cerimonia commemorativa dell'eroe. Erano presenti la sorella della M.O., dott.ssa Liliana Piccinini, la scolaresca e il corpo insegnante. La Sezione di Roma è intervenuta con il Labaro e una rappresentanza di soci con il Presidente Varazzi.

Dopo la celebrazione della S. Messa, un alunno della scuola ha letto la superba motivazione del conferimento della medaglia d'oro al V. M. al Capitano Carrista Vittorio Piccinini. Il Presidente della Sezione ANCI di Roma ha poi preso la parola portando ai presenti il saluto della Presidenza Nazionale e dei Carristi di Roma e sottolineando, soprattutto ai ragazzi, l'insegnamento che deve essere tratto dal sacrificio di tutti coloro che, come Vittorio Piccinini, sono morti nell'adempimento del proprio dovere. Infi-ne, i Carristi romani hanno deposto una corona di alloro ai piedi del busto della M.O. Piccinini dinanzi al quale sono sfilate, con riverente commozione, la scolaresca e le insegnanti.

Nella stessa mattinata, la rappre-

sentanza sezionale si è poi recata nella vicina caserma Albanese Ruffo (ex Forte Tiburtino, prima sede dei Reparti carristi) che ora ospita il II Btg. Granatieri mecc.to « Cengio », dove ha deposto una corona di alloro al monumento ai Caduti carristi, presente un picchetto armato che ha reso gli onori. Il gruppo dei soci carristi di Roma è stato poi cortesemente intrattenuto dagli Ufficiali del Battaglione Granatieri.

Gltre al Presidente della Sezione, Varazzi, erano presenti: il Vice Presidente Crespina, il Consigliere Gamboni, il Consigliere Vassallo, il socio Macciocchi e il Segretario della Sezione, con funzione di alfiere, Palaferri.

La Sezione ANCI di Roma, ha partecipato, con il Labaro, il presidente e rappresentanza di soci:

- al raduno nazionale dei Granatieri di Sardegna;

- alla celebrazione per la Madonna di Loreto;

alla cerimonia di Montelungo;
 alla manifestazione combattentistica al Villaggio Breda.

# AFFETTUOSO INCONTRO DEL GENERALE FLORIANI CON I CARRISTI DI FIDENZA RIUNITI A CONVIVIO

(da « La Gazzetta di Parma »)

Ancora una volta l'annuale incontro conviviale degli ex carristi fidentini ha fornito un notevole momento di contatti e di camerati-smo. Sotto la spinta del suo pre-sidente, il cav. BARBAGALLO, e dei capaci e collaudati dirigenti, la se-zione di Fidenza è certamente una delle più attive e pulsanti,

Proprio per questo prodigarsi e per le benemerenze acquisite, la sezione ha avuto l'onore di avere come illustre ospite, il neo presidente nazionale dell'Associazione carristi, il generale - medaglia d'oro al V.M. - Marcello FLORIANI, emblematica figura di alto ufficiale, con all'attivo quarantacinque anni di vi-

ta militare.

Il festoso convivio è stato ospi-tato nei locali dell'Astoria, coreografati con il tricolore e le allego-rie dei carristi. Praticamente un incontro, di tradizione, fra ex commilitoni, molti dei quali - specialmente i parmigiani - legati al ricordo della naja vissuta fra le mura della Rocca, caserma del battaglione carri leggeri, un reparto che ebbe a partorire gli eroi immolatisi nel combattimento di piazza Marsala.

Il cav. BARBAGALLO, all'avvio dell'incontro, ha rivolto il benvenuto al presidente nazionale e al capitano Alessandro INNOCENTI, da pochi mesi comandante della Compagnia carabinieri di Fidenza. A entrambi è stato donato un quadretto ricordo del monumento ai carristi.

Il generale FLORIANI e il cav. CORNINI (recentemente nominato presidente regionale dell'Associazione) hanno poi consegnato le ufficiali onorificenze civili a due beneme-riti associati della locale sezione, William ZECCA e Mario MORA, quest'ultimo un concittadino « strajé » e attualmente funzionario presso il consolato svizzero di Coira. Allo stesso MORA e al commilitone Ni-cola D'AUGELLI, è stato poi assegnato un diploma al merito associativo.

Fra gli ospiti anche il sindaco Giovanni MORA, il colonnello CERVI, i presidenti e dirigenti di diverse sezioni lombarde, come il cav. CUC-CHI di Abbiategrasso, il cav. CALI-NI di Legnano, il dottor POZZETTI di Milano, il rag. RAINOLDI di Cre-

Ben rappresentata anche la sezione dei Carabinieri in congedo, con il presidente cav. ZANINI; presen-



Il saluto del generale Floriani ai soci di Fidenza (alla sua destra il presidente regionale Cornini; alla sinistra, il presidente di Fidenza Barba-



Festa carrista di fine anno a Fidenza: il nuovo presidente nazionale, generale M.O. Floriani, consegna l'attestato di benemerenza al socio Nicola D'Augelli.

ti il comandante della stazione carabinieri maresciallo MIGNANI, il segretario della CAMERA del lavoro mandamentale MACCHIDANI ed altre personalità della vita pubblica cittadina

Brevi parole di circostanza sono state pronunciate dal generale FLO-RIANI e dal sindaco, poi il convivio si è diluito fra i gustosi piatti dell'eccellente menù elaborato dal cuoco Palm ro REPELLINI e gli aneddoti legati ad anni ormai lontani, dei quali ogni carrista si sente legittimamente orgoglioso.

Ai presenti, il cav. BARBAGALLO ha preannunciato uno scampolo del programma sezionale del prossimo anno. Già nella primavera, una de-legazione si porterà nella Val d'Ossola, in occasione dell'inaugurazione del monumento alla memoria del sottotenente medaglia d'oro DI DIO. un carrista animatore delle forze partigiane, ucciso dai tedeschi. Per la trasferta già vi è l'adesione an-che dei carabinieri in congedo, con alla testa il loro presidente ZANI-NI, compagno d'arme e amico del sottotenente DI DIO.

# ENTUSIASMANTE ADUNATA AD ARENZANO DI CARRISTI LIGURI-PIEMONTESI

Slanci di cordiale affettuosità tra i numerosi carristi (oltre cento) partecipanti all'incontro del 7 dicembre 1980.

Presenti con i Labari affiancati alla Sede Genovese quelli delle Sezioni di Alessandria, Cuneo, Bra Mondovì, Savona, Finale Ligure, mentre comunicazioni di adesioni sono pervenute da numerose altre Associazioni.

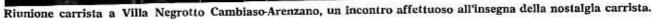
Nel meraviglioso Salone del Consiglio Comunale il Sindaco di Arenzano ha accolto i convenuti con vive espressioni di compiacimento ed ha illustrato la nuova Sede del Comune sistemata nella monumentale Villa « Negrotto Cambiaso » immersa in un favoloso parco.

niversario — una lapide a ricordo dei Carristi del l' Reggimento di stanza a Vercelli caduti sul Fronte Occidentale, Moncenisio. E' stato anche previsto un pellegrinaggio, di fede e di pace al Valico del Mon-cenisio — mt. 2100 alt. — sul luogo delle azioni bel-

Nella vivace discussione i convenuti hanno assunto l'impegno di offrire la massima collaborazione per il miglior esito delle manifestazioni.

Durante il pranzo i discorsi, i brindisi, i saluti augurali si sono susseguiti ininterrottamente; tra questi vogliamo citare il richiamo accorato di amore e di fratellanza rivolto a tutti dal Cav. di Vitto-rio Veneto Magg. GIACCHINO. Entusiastico l'augu-





Con i Labari schierati al fianco dell'Altare, nel suggestivo Santuario del Santo Bambino Gesù di Praga, è stata ascoltata la S. Messa che ha raggiunto toni di commovente spiritualità quando il Carrista Carlo LOCCA ha letto, con ferma determinazione, la « Preghiera del Carrista ».

Nel quadro dei programmi da realizzare nel 1981 è stato deliberato di effettuare il:

— 31 maggio 1981 in Rapallo (Ge) l'inaugurazione della nuova Sezione Carrista alla cui cerimonia è stata quasi assicurata la presenza del Presidente Nazionale M.O. Marcello FLORIANI.

Il programma è in via di definizione.

Dato l'impegno e i risultati che si vogliono conseguire è stata rivolta la più viva preghiera di par-tecipare numerosi con i Labari, per dimostrare la sana vita'ità associativa anche nella ospitale magnifi-

ca Cittadina della «Riviera Ligure del Levante».

— 28 giugno 1981 Susa (To). Nel fraterno accordo con i Carristi della Valle di Susa (To) si è deciso di sistemare nel locale Sacrario — nel 41° an-

rio rivolto dal Prof. Cap. VAGLIO anche per la gioia di aver potuto riabbracciare, dopo 45 anni, i due compagni di corso.

Preso da « estro poetico » il carrista Carlo PA-STORINO — Divisione Ariete — ha sintetizzato in rima determinati punti salienti della riunione. Il Vice Presidente Prov.le Andrea Gino RONCA-GLOLO ha distribuito a tutti i convenuti mazzetti di vischio augurali tenuti stretti nei colori « rossobleu »

Nell'estrazione dei numerosi regali gentilmente offerti da amici ed associati, il 1º premio — artistico carro armato L3 — realizzato dalla volontà del compianto Col. Piero ZOPPOLATO, messo in palio dal-la Presidenza Nazionale, è stato dalla fortuna assegnato al valoroso combattente della Div. Ariete Carrista Ernesto CIRINI.

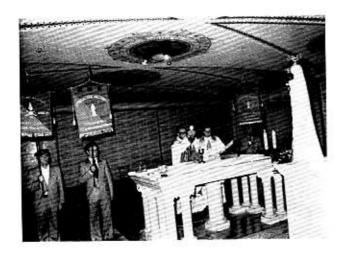
La riunione si è lentamente sciolta tra canti di inni carristi, abbracci, con la promessa di un arri-vederci a Rapallo il 31 maggio 1981 ed a Susa il 28

giugno 1981.

# PIETRO MITTICA, L'ALTRA MEDAGLIA D'ORO DEL GENNAIO 1941 IN A.S.



« Volontario di guerra, partecipava con spiccata ardore bellico alle sanguinose operazioni del suo reggimento, distinguendosi tra gli eroici carristi per singolare coraggio, intelligenti audaci iniziative, esemplare spirito di sacrificio. Impegnato con i resti del suo decimato reggimento, nella difesa di un caposaldo attaccato da agguerrite preponderanti forze, si offriva ripetutamente, benché soggetto a intensa reazione avversaria, per stabilire il collegamento con i reparti che, circondati, opponevano disperata resistenza. Nella crisi, ridotta la difesa ai soli centri di fuoco del comando di reggimento, si poneva alla testa dei pochi superstiti e, col suo valoroso esempio, alimentava l'impari cruenta lotta a colpi di bombe a mano che protraeva, indomito, con stoica fermezza, ergendosi poi, nella mischia, a difesa del suo colonnello, direttamente minacciato, facendogli scudo col proprio petto. Ferito gravemente in conseguenza del suo atto generoso, da pallottola esplosiva che gli sfracellava una gamba, cadeva esausto al fianco del superiore, salvo in virtù dell'eroico spirito di abnegazione consacrato dalle nobili espressioni rivolte a chi lo soccorreva: « Ho fatto semplicemente il mio dovere e rivolgo il mio pensiero alla nostra Bandiera, alla nostra Patria». Chiaro esempio di salde virtù militari, degno del tradizionale valore del soldato d'Italia. A.S., gennaio 1941 ».





Bassano del Grappa: la S. Messa celebrata dal cappellano dell'« Ariete » in guerra, mons. Lotti.

Scambio di saluti e di omaggi tra carristi senesi, veneti e friulani a Bassano del Grappa.

# SUL PONTE DI BASSANO, VENETI, SENESI, FRIULANI, SI DAN LA MANO...

Con il passare degli anni si fa sempre più vivo e pressante il desiderio di incontro con vecchi amici e con amici nuovi; ed ogni in-contro nasce e si conclude all'insegna di una promessa dalla quale si lancia il ponte della speranza per un prossimo, programmato e quindi sicuro arrivederci.

E ciò si è puntualmente verificato anche per il 1980 a Bassano del Grappa.

I valdanesi onnipresenti ed i graditissimi ospiti di Siena ci attendevano, ore 9.00, con NARDINI, in testa al suo nutrito gruppo bassanese.

La sorpresa più gradita ci venne però riservata dalla presenza di un meraviglioso personaggio che conoscevamo solo di fama, fama che fu largamente e facilmente superata dalla realtà: Monsignor Gino LOTTI.

Subito riunione nella Sede dell' A.N.C.I. di Bassano e pronto e facile l'accordo per il gemellaggio fra Siena, Bassano e Udine e consacrazione ufficiale dell'avvenimento: a Siena nella prossima primavera!

Trasferitici nel Duomo-Ossario a Bassano, assistemmo, nella suggestiva cripta, ad una raccolta celebra-zione del Santo Uffizio da parte di Mons. LOTTI coadiuvato da don GALLO.

Brevissima, ma densa di ricordi, predica dell'ex Cappellano dell' ARIETE che invitò, ubbidito da tutti, ad una prece per i tanti Amici partiti senza fare ritorno.

Invasione festosa, poi, dei locali del Ristorante da «Rinofior» do-ve, NARDINI, DAL MOLIN, MO-RETTO e compagni, senza tener conto della nostra non più tenera età, ci «condannarono» a subire la loro inimitabile regia gastronomica, riconosciuta ed insieme temuta, e lautamente, animata da un sottofondo a base di funghi e di piatti locali che fecero a tutti, scon-

sideratamente, bandire ogni riser-

va di natura epatica!!!! DAL MOLIN rese noti ai presen-ti i termini dell'accordo raggiunto circa la trasferta a Siena, racco-gliendo suggerimenti da molti espressi che andarono a perfeziona-

re il piano del gemellaggio.

A NARDINI, sempre perfetto e signorile anfitrione (e che, al solito provvide a facilitare le digestioni dei commensali con una doviziosa distribuzione della sua eccellente grappa), portò il saluto degli amici bassanesi e formulò l'auspicio di una consistente presenza di carristi veneti-friulani a Siena.

Sello, regionale del Friuli Venezia-Giulia, ribadì i principi e le spe-ranze formulate dall'ospite.

DEGANUTTI, friulano, non perse l'occasione di ricordare il Battaglione «Gregorutti» ed i suoi carristi a partire da ANDREANI, a BUTTA. FOCHI, a SOBRERO, a GRAZIANI, A DAROS, a SOUECCO, a VIDOTTI tutti Caduti nell'adempimento del

MORTELLA di Siena aprì il cuore, ricco della più calda generosità meridionale, assicurando che a Siena avremo trovato tutto quanto ci si aspettava e cioè calore, affetto c. naturalmente, organizzazione.

Chiude Mons. Gino LOTTI che, con commosse meravigliose parole, fece rivivere i tempi dell'« ARIE-TE » evocando momenti tragici per l'inesorabile crudezza della guerra, ma anche irrepetibili per la meravigliosa solidarietà che il dolore e le ansie seppero produrre.

Così si concluse, con abbracci fra vecchi e nuovi amici, una stupenda giornata vissuta all'insegna dei ricordi e del più vivo cameratesco affetto.

E i friulani, per primi con i motori accesi, risalirono verso Udine ripetendo a tutti loro « mane diu » (vivi lungamente, alla lettera) di ogni anche breve separazione: Mandi,

Mandi Fradis e grasie di cur! (ciao ciao, fratelli e grazie di cuore!).

Il Presidente della Sezione cav. uff. Giovanni Sello



Savona - L'« anziano » carrista Spotorno Silvio cl. 1912, fedele entusiasta nostro associato della Sez. di Savona, con i nipotini aspiranti « reclute » carriste. Una ideale continuità per la vita associativa.

# ANIMATA FESTA DI FINE ANNO A MILANO, PRESENTE MARCELLO FLORIANI

L'edizione 1980 del tradizionale Pranzo Natalizio della Sezione di Milano è riuscita ancor più brillante non tanto per il concorso di Soci (superiore agli scorsi anni) — il che ha per tanti aspetti associativi una notevolissima importanza — quanto per la presenza del Presidente Nazionale da poche settimane assurto a tale prestigioso incarico.

Come lo stesso Presidente Gen.le Floriani ebbe a dire nelle brevi ma incisive parole che rivolse ai Carristi M'lanesi, tale intervento presso una Sezione ANCI era uno dei primi che egli effettuava; e quindi Milano ne è orgogliosa e particolar-

mente riconoscente.

Non resta che augurarsi che questo primo incontro non rappresenti che l'inizio di una lunga e fattiva catena di collaborazione di cui tanto ha bisogno la nostra Assoclazione; catena che servirà a sempre più legare alla Presidenza Nazionale tutte le Sezioni periferiche.

Espresso tale augurio, veniamo alla succinta cronistoria della gior-

nata.

Abbiamo detto dell'ambita presenza del Presidente Nazionale, ma non dobbiamo dimenticare l'intervento del generale Luciano ormai sentimentalmente legato a Milano, culla del suo 12º Battaglione. Fra le Autorità civili, intervenne il Prefetto Dott. Licandro. Diversi Ufficiali Carristi dovettero rinunciare al nostro invito perché impegnatissimi nel lavoro organizzativo a favore dei terremotati. Magglormente gradita perciò la presenza del Col. Politini il quale malgrado tali pressanti impegni non volle mancare alla nostra riunione.

Vogliamo infine ricordare la partecipazione cordiale delle Sezioni di Abbiategrasso, Fidenza, Legnano, Monza, Parma, Pavia, Varese e Vigevano cen i rispettivi Presidenti, nonche del Presidente Regionale Cornini e Provinciale Cucchi.

Il pranzo si aprì con la premiazione dei vincitori delle gare svol-



tesi nel 1979 e 1980, Conseguarono le targhe e medagl.e il generale Floriani e il generale Luciano.

Segui il consueto omaggio artisti-

co alle Signore.

La Presidenza di Milano distribuì a tutti i partecipanti uno speciale calendario 1981 costituito da un Poster riproducente il glorioso Carro M 13/40, con unito l'opuscolo « Il vero volto degli Italiani » edito dalla Sezione, che saremo lieti di recensire in futuro.

Nel discorso che il Presidente di Milano rivolse, come suo preciso dovere e piacere, porgendo il benvenuto a lutti gli ospiti nonché ai soci intervenuti, sottolineò in particolar modo la presenza al pranzo di un valoroso Ragazzo del 99 invitando il Presidente Naz'onale ad onorarne la significativa figura con l'offerta di una Targa ricordo.

Fu una brevissima ma toccante cerimonia che indubbiamente commosse tutti i presenti. Una lacrima brillo negli occhi del Ragazzo del Targhe ricordo vennero offerte al generale Floriani, al generale Luciano e ad alcune Sezioni ANCI.

Alle parole di chiusura del Presidente fece seguito l'inaspettata e perciò ancor più gradita sorpresa riservata dal Consigliere Bigazzi, il quale volle offrire alla Sezione di Milano una artistica composizione pittorica carrista/bersaglieresca.

Il Presidente Nazionale, come sopra riferito, volle molto signorilmente rispondere al saluto rivoltogli dai Milanesi, esprimendo il suo particolare compiacimento per la riuscita della riunione, apprezzando la simpatica atmosfera di affiatamento di cui si senti circondato.

Il Vice Presidente di Milano assunse poi la guida per lo svolgimento della tradizionale lotteria ringraziando innanzitutto gli anonimi e numerosi soci donatori di premi, i quali con la loro generosità favorirono la riuscita della lotteria stessa. Venne convenuto che il gettito della stessa fosse devoluto ad alcune famiglie di Carristi particolarmente colpite dal terremoto.

Che altro dire di questa piacevolissima giornata? Osiamo sperare che tutti ne siano rimasti soddisfatti e ce lo fà credere il fatto che venne raccomandato agli organizzatori di rendere più frequenti nel corso dell'anno tali festosi incontri.



Foto ricordo della manifestazione carrista di Bologna per la riorganizzazione della Sezione e l'insediamento del nuovo presidente, generale Brenci, alla presenza del gen. M.O. Floriani (la cronaca al prossimo numero).

# IL PRESIDENTE NAZ.LE A TREVIGLIO

Il generale M.O. Marcello Floriani, nuovo presidente nazionale dell' ANCI, ha partecipato a Treviglio, ad una riunione conviviale dei carristi bergamaschi, organizzata dalla Sezione di Treviglio. La manifestazione si è svolta in una atmosfera di cordiale fraternità carrista.





La cena sociale della Sezione di Roma, un affettuoso incontro di amici.

Per il 53º anniversario carrista alla Caserma « D'Avanzo » ad Aurelia.

I carristi della Sezione di Roma si sono ritrovati in un noto ristorante della Capitale per una riunione conviviale inf-occasione della festa della nostra Specialità. Il Presidente sezionale VARAZZI ha letto il messaggio del Presidente dell'ANCI Gen. Goffredo FIORE, ed ha poi rivolto un riverente e commosso pensiero ai Carristi caduti nei vari fronti di combattimento. Hanno poi parlato il Vice Presidente nazionale PINTALDI e il Presidente regionale per il Lazio, NICODEMO. La festa è trascorsa cordialmente in liete conversazioni dei commensali e con gli immancabili ricordi di guerra da parte degli ex combattenti. Omaggi floreali, sono stati offerti alle gentili signore intervenute. Successivamente una rappresen-

tanza della Sezione, con il labaro, si è recata nella caserma D'Avanzo in Aurelia - Civitavecchia - dove è di stanza il VI Btg. carri M.O. Scapuzzi — per celebrare militar-mente il 53º anniversario della co-stituzione della Specialità carrista. La cerimonia, organizzata dal Comando del Battaglione carri, favorita da una splendida mattinata di sole, si è svolta nel grande piazzale centrale della caserma, dove è stato schierato il reparto carrista in armi. Sono stati premiati alcuni carristi di leva meritevoli e presentati carristi indossanti le divise dei vari periodi della storia della Specialità. E' stato fatto sfilare anche un piccolo glorioso carro L così contrastante con la mole degli M 47 in sosta sul piazzale.

Al termine della cerimonia — alla presenza anche di rappresentanze delle Sezioni di Parma e di Fidenza con i rispettivi labari — è stato scoperto un cippo dedicato alla memoria della M.O. Luigi SCAPUZZI, sul quale la Sezione di Roma e la Sezione di Parma hanno deposto corone d'alloro. I Carristi dell'ANCI sono stati poi cordialmente intrattenuti dal Comandante del «VI», T. Col. Francesco ZANLUGO, ed hanno fraternizzato con i Carristi alle armi nonché con gli ufficiali e i sottufficiali del Battaglione, con i quali si sono poi ritrovati in un gioviale rancio comune. La comitiva ha fatto ritorno a Roma nel tardo pomeriggio, dopo una memorabile giornata carrista.

# FESTEGGIATO, A FOSSANO, CAGLIERO, IL PIU' VECCHIO CARRISTA D'ITALIA

Con molta simpatia si sono svolti i festeggiamenti, con pranzo sociale, in onore di uno dei più anziani carristi d'Italia, nella persona del Serg. Magg. Cagliero Cav. Pietro, classe 1889 di Trinità (CN). La manifestazione si è tenuta presso il Ristorante AGIP da Emilio, gestito dal caporale carrista Primo Emilio Chiarpenello, che si trova ad un km da Fossano (CN) sulla strada per Torino. I partecipanti crano nu-merosi con familiari. Il menù cra a sorpresa, ideato dal commilitone Chiarpenello, un vero pranzo degno delle migliori tradizioni piemontesi. Tant'è vero che il cuoco Chiarpenello, lasciati i fornelli, e recatosi in sala da pranzo è stato accolto da interminabili applausi. Ancora un bravo e un plauso al caro amico per il trattamento riservatoci. A fine pranzo, il Presidente Provinciale ha rivolto il saluto del dimissionario Pres. Naz. Gen. di C. d'A. Goffredo Fiore e del nuovo Pres. Naz.

M.O. Gen. di C.A. Marcello Floriani.

Ha poi pronunciato parole di elogio per il festeggiato pluridecorato Serg. Magg. Cagliero Cav. Pietro, esortando tutti, in particolar modo i giovani, a seguire l'esempio di attaccamento e dedizione all'arma carrista; e ad essere fieri ed orgogliosi di appartenere a tale corpo, elencando le varie onoreficenze, decorazioni alle bandiere, alla memoria, ai viventi. Un totale di 1886 tra opportificenze e decorazioni al Valor

onorificenze e decorazioni al Valor Militare, tutto questo nel decennio 1935-1945.

Passata quindi la parola al valoroso combattente A.S. invalido di guerra, reduce di El Alamein e della prigionia, Gen. Costanzo Preve, che ebbe il piacere di porgere il diploma e appuntare la medaglia carrista a nome della Presidenza Nazionale al nostro festeggiato, con parole che hanno commosso l'interessato e tutti i presenti.

Nel tardo pomeriggio, si è sciol-

ta la manifestazione, con un affettuoso saluto al nostro caro veterano, augurandogli di incontrarci ancora per parecchi anni alle manifestazioni carriste.

> Il Presidente Provinciale Aldo Chierotti

(La foto ricordo, ingrandita, è riprodotta nella 3º di copertina)

A RIVA DEL GARDA
IL 12 APRILE
NEL RICORDO DI
BRUNO GALAS
Per informazioni rivolgersi
alla Sezione ANCI di Trento
tel. 0461/33224

# ANNIVERSARIO CARRISTA A VERCELLI

Si è tenuta a Vercelli la festa del 53º anniversario della costituzione

della specialità carrista.

A cura della locale Associazione Carristi e per merito del Presiden-te cav. Giovanni PICCO, si sono riuniti sul piazzale antistante la Ca-serma Garrone i carristi coi labari di Vercelli e Novara ed alcune altre Associazioni d'Arma. Formatosi il corteo con la corona d'alloro in testa su cui spiccava il nastro con la scritta « L'ASSOCIAZIONE CAR-RISTI AI SUOI CADUTI », c'è sta-to l'ingresso ufficiale nel cortile della caserma. Qui le truppe schierate hanno fatto ala agli ospiti che, dopo aver depositato la corona sul monumento ai carristi caduti, hanno ascoltato la S. Messa celebrata dal cappellano militare padre Giovanni CROCE.

L'ambiente era propizio alle meditazioni; in primo luogo il monu-mento che ricorda il 1º regg.to carristi fondato a Vercelli nel 1936; poi il nome della caserma dedica-ta ai fratelli GARRONE, entrambi decorati di medaglia d'oro nella 1º guerra mondiale; infine sul piazzale antistante la caserma vi è il monumento al Generale vercellese Eusebio BAVA, eroe del risorgimento che pareva sorridere attraverso il marmo plasmato dallo scultore PORZIO ai carristi degni successori delle Associazioni dei Reduci delle patrie battaglie.

Dopo il rito religioso, il comandante Ten. Col. Francesco TASSI-NARI e gli ufficiali hanno fatto, con squisita cortesia, gli onori di casa e dopo un simpatico rinfresco è seguito il rancio carrista.

Tra gli ufficiali, soldati in servizio e carristi in congedo, tacevano spicco l'avvocato Ten. Colonnello ANGELINI Presidente ANCI del Piemonte, il cav. PICCO ed il figlio del Generale GALLEANI già coman-dante del 1º Carristi ed a cui è intitolata la sezione carristi di Vercelli. Si è instaurato un cordiale rapporto di amicizia tanto più simpatico perché è significativo, in questi tristi tempi, stringere fra civili e militari, quel vincolo di camerati-smo che è uno degli anelli indispensabili per amare la PATRIA

Pino MARCONE

# AFFETTUOSO SCAMBIO DI AUGURI A PADOVA

La tradizionale festa pre-natalizia, che ha riunito anche quest'anno soci, familiari e simpatizzanti, ha avuto luogo nell'accoglienze e vasto Ristorante «4 Pini», gestito dal so-cio carrista Franco NICOLETTO, con la partecipazione di circa 200 persone fra grandi e piccini. Fra questi, ben 45 figli o nipoti di papà e nonni carristi,

In un clima di caldo entusiasmo e di serena letizia, la giornata ha avuto inizio con un saluto del Presidente della Sezione, Col. Luigi LICCARDO, ai convenuti, ai quali ha porto un ringraziamento sincero e cordiale per la loro massiccia presenza, chiaro segno della efficienza di questo sodalizio.

Un particolare saluto ha rivolto al Gen. Riccardo GRAPPELLI, nella stessa giornata rieletto Presiden-te della Regione Veneto Orientale della nostra Associazione.

Fra i graditi ospiti il Gen. Gian-franco LALLI, Capo di S.M. della Regione Militare Nord-Est (già Comandante una Brigata Corazzata), il Col. di S.M. carrista Antonio OLI-VA, Capo Ufficio Operazioni della Regione stessa, il Col. carrista Elio RUSSO, Comandante del Distretto Militare di Padova e Rovigo, con la gentile Consorte, ed il T. Col. Gae-tano GALEANDRO in rappresentan-La del Comando Artiglieria c/a Esercito. Presenti anche i Presidenti del-le Sezioni ANCI di Mirano e Mon-

In un intervallo dell'abbondante e completo « rancio carrista » ha avuto luogo la distribuzione dei re-gali natalizi ai bambini (fino agli anni 10), operazione questa che ha animato ancor più la riunione fra l'entusiasmo manifestato ad ogni « chiamata » da grandi e piccini.

Da ultimo, si è avuta l'estrazione fra i presenti dei numerosi doni recati dai soci o offerti da Enti e Comandi locali. Particolarmente graditi, importanti ed apprezzati sia per il loro valore intrinseco, sia per la provenienza dei doni, quelli inviati dal Comando Artiglieria c/a dell'Esercito e dal Gen. Gastone CE-TOLA, Comandante la III Brigata Carabinieri impedito per servizio dal partecipare alla riunione.

Mollo apprezzate le offerte dei so-ci T. Col. GIORDANI, primo Presi-dente e fondatore della Sezione di Padova dopo la liberazione e del Serg. Magg. SACCHETTO, che con squisita sensibilità hanno voluto dimostrare il loro attaccamento alla

Alla fine della riuscitissima manifestazione si è brindato alla Specialità carrista, ai Presidenti Nazionale e Regionale, alla Sezione di Padova, che ancora una volta ha dimostrato con la sua efficienza, la solidarietà dei suoi iscritti e la passione con la quale tutti ed in spe-cial modo il Consiglio Sezionale hanno saputo organizzare questa festa, riunendo in un'unica grande famiglia carrista tutte le famiglie dei propri soci. Ai pochi assenti il rimpianto di non avervi potuto partecipare.

# ATTESTATO DI BENEMERENZA A GIACOMINO NEGOZIANTE

Si è riunito il Consiglio Direttivo per trattare alcuni argomenti ed approvare la circolare da inviare ai soci per il rinnovo del tesseramento 1981.

Fra gli altri argomenti, uno par-ticolarmente significativo: la consegna, da parte del Presidente Prof. PIGOZZO, di un attestato di bene. merenza, rilasciato dalla Presidenza Nazionale, al Maresciallo Mag-giore NEGOZIANTE Cav. Uff. Giacomo con la seguente motivazione:

« componente del Consiglio Direttivo da vecchia data, si è sempre distinto per la costante preziosa collaborazione nelle varie cerimonie patriottiche, contribuendo, con cronache di rilievo, a confermare il prestigio della propria Sezione».

Interpretando i sentimenti di tutti i presenti, il Presidente ha rivolto parole di lode e stima al festeggiato, mettendo in risalto il suo costante attaccamento all'Associazione e la sua preziosa opera a favore dell'attività della Sezione e, grato, lo abbracciava cordialmente. Il M.M. NEGOZIANTE, intima-

mente compiaciuto, ha ringraziato tutti i presenti, come al solito, con elevate espressioni adeguate alla circostanza, che raccoglievano vivi consensi da parte di tutti i convenuti.

Un brindisi, nella particolare atmosfera, ha suggellato la serata in onore del caro « Giacomino », per il quale esprimiamo sempre più alti riconoscimenti.

Stefano Muscarà

# BORGOMANERO PRO TERREMOTATI

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO SEZIONALE DEL 30 NOVEMBRE 1980

OGGETTO: contributo ai terremotati del Sud.

L'anno millenovecentottanta, addi trenta del n:ese di novembre, alle ore undici e minuti zero, nella Sede delle Associazioni Combattentistiche e d'Arma, in via Tornielli 25 di Borgomanero, si è riunito il Consiglio sezionale. Presenti:

Erbetta cav. Spirito Erigoni Piermario Valsesia cav. uff. Angelo Velati cav. Carlo

per deliberare quanto segue: - contributo ai terremoti del Sud,

novembre 1980. Constatato il numero legale, il Consiglio direttivo all'unanimità,

DELIBERA

di inviare, a mezzo del quotidiano «La Stampa Specchio dei tempi», la somma di L. 100.000 (centomila). ai terremotati del 23 novembre 1980.

# AD ARCOLE, DA COLOGNA VENETA, UN RINNOVATO IMPEGNO CARRISTA ONORIFICENZE ED ATTESTATI AI CARRISTI CHE CONTINUANO A DARE IN NOME DELLA PATRIA ROSSOBLU

Ferrea mole ferreo cuore » è il motto che i « Carristi » nanno voluto saggiare nel loro raduno svoltosi domenica scorsa negli accoglienti saloni del « Miracolo » qui ad Arcole dove, come ricorda la storia, passò anche Napoleone. I Carristi hanno voluto dimostrare di non essere secondi a nessuno per incontri e raduni.

Con il Presidente della Sezione di Cologna Veneta Cav. Antonio TOMBA erano, il Gen. Giuseppe PA-CHERA già Capo di Stato Maggiore della Divisione Corazzata « Ariete », il Col. Aurelio GUALTIERI, il Col. Antonio CAVAGGION, il Comm. Viscardo PI-GOZZO Presidente Reg. e Provinciale dei Carristi con il Col. POLO ed il Capitano Italo MERLIN, Presidente Carrista della Sezione di Legnano, il Cav. Adolfo CAVALLON, Presidente dela locale Sezione dei Combattenti e Reduci e consigliere Prov. della Federazione veronese, i Sindaci di Arcole e Zimella, Ins. Lovanio Pedrollo e Prof. Mario BAU', ed il M.llo M. Cav. Antonio MARTELLA, Comandante la Stazione Cc di Cologna Veneta.

Per ricordare le epiche gesta del « corpo » in armi, nelle varie guerre, hanno parlato il Gen, PACHE-RA, il Col. GUALTIERI ed il Comm. PIGOZZO. Sono state quindi consegnate ai « Carristi » Ugo GINA-TO e Luigi LUNARDI le insegne di Cavaliere al merito franco belga, un Ordine istituito da Re Alberto I del Belgio ed il Cav. Antonio TOMBA ha ancora una volta tracciato alcuni cenni storici sull'iniziativa, oltre indicare ai presenti la motivazione, ricordando inoltre la figura del Comm. Giovanni VICEN-



Le congratulazioni all'insignito Ugo Ginato.

TINI (ora scomparso) promotore del gemellaggio della città di Cologna Veneta con la città di Bruxelles. Si sono succeduti, associandosi totalmente, il Cav. Lucio CHIRCO in rappresentanza dell'Ordine al Merito Filantropico Umanitario francese, il Cav. Ivano MERLIN, Presidente della Sezione Carristi di Monselice, ed i Sindaci di Arcole e di Zimella.

In chiusra il Cav. Eliseo ZECCHIN a nome dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (UNCI) ha con-

In chiusra il Cav, Elisco ZECCHIN a nome dell'Unione Nazionale Cavalieri d'Italia (UNCI) ha consegnato diplomi di benemerenza al Cav. Atonio TOM-BA, al Cav. Ugo GINATO e al Comm. Luigi LUNAR-DI, tutti « Carristi in congedo ».

Eliseo Zecchin





L'animata riunione conviviale. Nella foto di sinistra, da sinistra, in primo piano, il festeggiato Ginato, il generale Pachera, il presidente della Sezione; a destra, tanti amici per una sola passione.

# SPIRITUALE GEMELLAGGIO SUSA-GENOVA

Una folta comitiva di carristi della Sezione di « Susa » e relativi fam., guidati dal Presidente Cav. Amerigo BRAIDA, sono scesi dai loro monti per rivedere, come promes-

alla stessa saranno invitati i carristi del I Reggimento ed ovviamente la partecipazione sarà estesa alle Se-zioni della Liguria, Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia e zone limitrofe.



so, gli amici genovesi e ricambiare la visita dagli stessi effettuata il 5 e 6 luglio 1980.

Già con grande sensibilità associativa, avevano partecipato a Genova al locale Raduno Regionale, istaurando così un rapporto di affettuose sincere amicizie ed una fattiva collaborazione alla realizzazione di utili iniziative organizzative.

Dopo aver assistito, in Piazza del. la Vittoria, alla S. Messa officiata dal Cappellano Militare nella suggestiva cripta del Monumento ai Caduti, il componente del Direttivo genovese Carrista Giorgio IMPERA-TORE ha pronunciato un discorso che ha commosso tutti i partecipanti per le nobili espressioni di solidarietà che si richiamavano al ricordo delle azioni di guerra ed ai gloriosi caduti.

Al caratterístico pranzo « marina. ro » i brindisi augurali si sono succeduti con calore, effettuati da parte del Presidente della Sezione di « Susa » e del Vice Presidente MO-RELLO.

Guidati dalla Med. d'Argento Giuseppe MANCA - eroico combattente al Moncenisio - è stata visitata la Sede Carrista e le zone panoramiche della città di Genova.

Tra i punti salienti dell'incontro i Carristi Genovesi hanno ribadito l'impegno di collocare nel Sacrario di Susa una lapide a perituro ricordo dei gloriosi Caduti del I Reggimento Carristi sul Fronte Occidentale zona Moncenisio.

La cerimonia dovrà effettuarsi l' ultima domenica del giugno 1981 e

# NUOVO COMANDANTE LA ZONA MILITARE DI GENOVA

Su gentile gradito invito la rappresentanza dell'Associazione Carri. sta Genovese, guidata dal Presiden-te Regionale Magg. Luigi MAGGIO-RE, unitamente alle altre Associazioni d'Arma e Combattentistiche ed ai Comandanti Militari della zona, ha partecipato alla cerimonia della presentazione del Gen. di Brigata Pier Luigi CAVALLARI nuovo Co-mandante della 19º Zona Militare. Il Gen. CAVALLARI subentra ner-

la carica già ricoperta dal Gen. Car. rista Armando CAPURSO.

# NAPOLI

In occasione della celebrazione del Cinquantenario della costituzione della Sezione Alpini di Napoli, con molto spirito fraterno la Sezione Carristi ha preso parte alle varie manifestazioni.

Il Presidente della Sezione di Napoli Dr. Prof. Italo AMBROSIO è stato il Coordinatore delle Associazioni d'Arma per la sfilata; inoltre invitato al pranzo, offerto dalla Scuola Trasmissioni di S. Giorgio a Cremano, Durante il convivio il Presidente della Sezione Carristi di Napoli, ha ricordato, con un minuto di raccoglimento quanti non fossero presenti per aver compiuto il loro dovere per la Patria.

Alle varie manifestazioni i Carristi della Sezione di Napoli erano molti i presenti. Tra gli altri abbia-

mo notato:

PISTIS, TROISE, D'ELIA, ESPO-SITO Antonio, FINIZIO, COZZOLI-NO Ciro, AMATO, DEL GIUDICE, ECO Aniello, ECO Giovanni. RICERCA DI INDIRIZZO DI AMICI

Il Socio della Sezione di Napoli FINIZIO Gennaro – Viale Augusto, n. 79 - 80125 - Napoli - desidera conoscere l'indirizzo dell'allora Capitano SERVILLO Gabriele.

Il Segretario della Sezione di Napoli PISTIS Efisio - Vicinale Pa-radiso, n. 28 Soccavo - 80126 - Napoli - unico superstite di Napoli, saluta i Carristi del XII Btg. Carri L. 35 sperando, in un prossimo Raduno Nazionale, di poterli riabbrac-

# UNA SEZIONE A RAPALLO

Il Comitato Direttivo Provinciale dell'Associazione Carristi di Genova nella riunione dell'8 novembre c.a. ha deliberato la costituzione della Sezione Carrista di Rapallo dove esiste un forte gruppo di as-

sociati regolarmente paganti.

La cerimonia ufficiale, in linea di massima, è stata fissata per l'ultima domenica di maggio ossia il 31 maggio 1981. Programma da con-

cordarsi.

Alla predetta cerimonia saranno invitati i carristi Liguri e delle Zone limitrofe le Associazioni d'Arma e le massime Autorità

# PER UN'ADUNATA 1981 DEI CARRISTI DEL VII M. 13/40

E' intendimento anche nel 1981 di ripetere il raduno conviviale dei reduci del VII Btg. Carri M 13/40. L'elenco di questi reduci è già consistente (la riprova è stata la forte partecipazione al raduno di Peschiera del Garda di quest'anno), però vogliamo fare ancora meglio: Vogliamo ampliare ulteriormente la famiglia del VII, onde possa avere ancora più successo l'annuale rimpatriata.

Molti reduci purtroppo non risultano nell'elenco e per la difficoltà di rammentare tutti i nominativi e per l'impossibilità di reperirne gli

eventuali indirizzi.

Quindi allo scopo di ottenere un

elenco il più completo possibile, chiunque si riconosca come ex appartenente o comunque sia in possesso di indirizzi di altri ex appartenenti al VII Bgt. Carri M 13/40 è pregato di comunicare il nominativo e l'indirizzo al Capitano San-dro Mentasti, via Bertani 11 - Varese.

A presto rivederci. L'ex aiutante magglore in II

Bruno Arbizzani

Un appello per partecipare al ra-duno è stato inviato anche dal carr. Osvaldo Bernardoni, via Luter King, 11 - 40132 Bologna.

# I CARRISTI PALERMITANI HANNO CELEBRATO LA FESTA CARRISTA

Presso la Sede della Sezione Provinciale di Palermo è stato festeggiato il 25º anniversario della fondazione della Sezione.

Alla riunione è stato presente il Comandante la Regione Militare della Sicilia, il Gende carrista Luigi Ferro, a porgere gli auguri, dicen dosi dispiaciuto di non potersi fer-

mare per impegni d'ufficio.

Partecipanti, un buon numero di carristi vecchi e giovani.

Ma il protagonista è stato il Ge-

nerale Cascio, il quale, accompagnato dalla gentile consorte, ha voluto personalmente presenziare perché proprio a lui va il merito di aver fondato venticinque anni fa la Sezione carrista.

Nel corso dell'incontro, il presi-dente della Sezione Prof. Cav. Uff Ciccarelli ha ricordato i valorosi caduti Carristi e ha poi illustrato, elogiando, il lavoro che il Gen.le Cascio al'frontò con impegno degno del Suo valore quando fondò quella Sezione



(era anche la prima e l'unica in Sicilia) a casa sua, profondendo tutti i suoi sforzi alla ricerca personale, casa per casa, dei carristi in congedo.

Proseguire sulla via segnata dal maestro - ha proseguito il Presidente Ciccarelli - e stato facile, dato anche l'apporto valido ed affettuoso di tanti bravi collaborato-

ri, tra i quali il Segr. Cav. Gando!fo. Il Generale Cascio, visibilmente commosso, ha ringraziato per l'accoglienza ed ha ricordato l'esperienza di quegli anni, facendo inoltre rimarcare la presenza sempre attiva della Sezione - e numerosa dei carristi palermitani, con il loro Labaro a tutti i raduni nazionali; tanto da guadagnarsi l'ambito pre-mio del 2" posto ai raduni di Torino e di Bologna.

La cerimonia si è chiusa con un simpatico rinfresco ed un brindisi alla vitalità della Sezione carrista palermitana.

# ENTUSIASMO E TANTO SENTIMENTO NELLE POESIE DI LORIS CARLI

Il Carrista CARLI LORIS Renato della Sezione di Ripa di Versilia, della classe 1920, di Forte dei Marmi, combattente con la Divione Ariete, 8" Btg., in Africa Orientale, merita una particolare segnalazione da parte nostra, come carristi, orgo-gliosi di avere tra le nostre file un compagno d'arma che si è distinto e continua a distinguersi nel campo della poesia e della narrativa. Il CARLI è proprietario d'un arenile denominato « Angelo di Ponente » in Forte dei Marmi e nelle poche ore libere dal continuo e faticoso lavoro dei mesi estivi e del lungo inverno che passa nella manutenzione del proprio stabilimento, trova il tempo di dedicarsi a scrivere poesie per dar sfogo alla sua vena poetica così sentita e profonda in Lui. I suoi versi invitano veramente alla lettura ed alla meditazione. E' un poeta sensibilissimo nelle cui liri-che traspare chiaro il sentimento. Lo stesso atteggiamento del soldato d'Africa lo notiamo ora quando sulla battima del mare guarda tonta-no, col cappello coloniale, forse an-cora quello che portava in Africa, per individuare o meglio scoprire all'orizzonte come un lupo di mare, i movimenti del suo mare, forse foriero di tempesta, quel mare che fin da bambino l'ha visto crescere ed irrobustirsi sotto i raggi cocenti del sole estivo. Sembra quasi strano: traspare una certa analogia tra il presente ed il passato, oggi pacifico e tranquillo, ieri pieno di vita e di giovanile entusiasmo, ma sempre vigile sull'evolversi delle incerte situazioni. Questi singolari aspetti così incisivi per un uomo semplice osservatore e riflessivo come il nostro CARLI, non potevano non influenzare la sua anima poetica, anzi dovevano divenire lo sprone, la ricerca, la forza spirituale, la spinta nel raggiungere i meritati riconoscimenti nel campo della narrativa e della poesia, Ripensa però con rimpianto ai lunghi anni della vita militare, alla sua giovinezza anche se è stata tumultuosa; ma a quell'epoca era forte, non temeva i pericoli e gli agguati ed era pieno di speranze e di sogni e la vita stessa si ergeva davanti a lui come una montagna ancora inesplorata e a cui con ansia avrebbe voluto ascendere. Ma la ferrea volontà di Car-rista, col cuore colmo di umami ideali e con la calma dei forti è giunto sulla vetta senza pensare che essa gli riservi cose straordinarie, perché ormai l'ha raggiunta e la conosce. E' così umano e ricco di fantasia che non si può fare a meno di leggere le sue opere che hanno avuto lusinghieri consensi in Versilia ed in diverse regioni italiane. Il suo carattere bonario, i suoi modi gentili e la sua semplicità nel comportamento coi suoi simili, suscitano in noi ammirazione e ci aiutano a conoscere meglio il suo Io, la sua anima portata alla contemplazione, alla socialità, alla collaborazione, al rispetto ed all'onore. Molte sono le poesie scritte fra le quali cito le migliori: Inverno, Partirai, Forse, Le tue mani, Vento irresistibile e quelle che ci hanno colpito maggiormente: Perché, Sul freddo, marmo, La strada dell'onore. Queste ultime reali ed espressive racchiudono gelosamente il nostro mondo e sono tanto care al cuore della nostra famiglia carrista versiliese.

Francesco Braceli

SUL FREDDO MARMO

Sul freddo arido marmo di quota 33, dove riposano i nostri invitti Eroi, in Lor memoria è stato scritto un motto; lo puoi leggere affacciandoti alla duna, dice: Non su il coraggio che mancò, ma la fortuna.

LA STRADA DELL'ONORE

Ferreo come la mole che Ti cingeva avevi il cuore. Intrepido nel furor dell'epica battaglia l'hai oltre l'ostacolo gettato. Il nemico sorpreso sbigottito t'ha ammirato: e a noi rimasti vinti ma non domi la strada dell'onore ci hai mostrato.



Natale 1942 a Cettigne (Montenegro): sergenti maggiori Tata, Salvo, Pili; sergenti Mazzanti, De Gaudio, Boffelli, Lenzi, Campatelli

Gaspare SALVO, Vice Presidente della Sezione di Palermo ivi abitante in via Agrigento, 11 (tel. 268848) chiama gli amici del 31º carristi, Il Batt.ne Carri L 3 5º Compagnia.

SALVO è in possesso dell'originale del ruolino di trasferimento, nel quale sono elencati tutti i nomi e cognomi dei componenti del Reparto, riunitosi a Podicori Montenegro (lugoslavia) l'otto Settembre 1943. Subito dopo l'armistizio, prese il comando il tenente Giordani Federico (Il Capitano RESICA Gino, comandante la Compagnia, in quel periodo era in licenza). Il reparto, 5º Comp. il 21 settembre 1943



Pasqua 1943 in Montenegro: Salvo, Tata, Del Gaudio, Corsi, Lenzi, Vinciguerre, Campatelli, Mazzanti. Riconoscetevi, scrivete a Salvo.

con questo ruolino fu trasferito, Via Scutari, a Belgrado scortato dai tedeschi, dopo di che, fu posta la scelta o collaborare con loro per continuare la guerra ,oppure scegliere lavoro o prigionia.

guerra ,oppure scegliere lavoro o prigionia.

Inoltre chiede notizie del Sergente BOFFELLI
Gianni — Motorista del reparto — abitante a Bergamo; ha lasciato la Compagnia il 9 settembre 1943
e da allora non ha saputo più sue notizie.

Messaggio speciale per Salvo: il tenente Giordani Federico, come puoi leggere da una sua lettera pubblicata in questo numero, è vivo e vegeto ed abita a Bologna, via Piave, 4 (vedi pag. 16).

# CARRISTI SCALIGERI CHE SI FANNO ONORE

# PROMOZIONE

Apprendiamo con sentito piacere che il Maresciallo Capo Carrista DE PAOLIS FOGLIETTA Enzo, iscritto all'Associazione — Sottosezione di Borgo Venezia — di cui è anche un attivo collaboratore, è stato finalmente promosso Maresciallo Maggiore.

Diciamo finalmente perché non sappiamo per quali recondite difficoltà, la promozione gli è giunta con oltre quattro anni di ritardo. Il DE PAOLIS presta servizio al-

Il DE PAOLIS presta servizio all'O.R.M.E. di Verona dove, a tutti è ben noto, gode incondizionata stima e considerazione per il suo apporto sempre altamente costruttivo ed operante.

I Carristi in congedo di Verona, Provincia e Regione, assieme al loro Presidente 1º Cap. PIGOZZO Prof. Viscardo, si congratulano vivamente e gli inviano gli auguri più cordiali.

# ONORIFICENZA

Con decreto del Presidente della Repubblica datato 2 giugno 1980, il Maresciallo Maggiore « A » GHIONNA Ennio, in servizio presso l'autoreparto del C.do F.T.A.S.E., è stato insignito dell'onorificenza di Cavaliere O.M.R.I. per le particolari benemerenze acquisite durante il suo lungo servizio militare.

Il Maresciallo M. GHIONNA gode alto apprezzamento e stima da parte di tutti; è genero del nostro amico Giacomino NEGOZIANTE. E' Iscritto alla nostra Associazione, Sottosez. di Borgo Milano.

I Carristi in congedo di Verona, con il loro Presidente 1º Cap. Pl-GOZZO Prof. Viscardo, nonché gli amici e colleghi di Pordenone, Tauriano ed Aviano, gli inviano gli auguri più fervidi e cordiali.

#### LAUREA

I Carristi in congedo di Verona, porgono le più vive felicitazioni al socio Ten. ADAMI Giuliano, della Sottosezione di Borgo Roma che, presso l'Ateneo di Venezia, si è brillantissimamente laureato in architettura con 110 e lode.

Al neo architetto un caloroso au-

# A BOLOGNA, L'ALFIERE... E' CAVALIERE

La Sezione Carrista di Bologna, unitamente all'interessato, ringrazia per la nomina a Cavaliere dell'Ordine al Merito della Repubblica Italiana concessa con D.P. in data 27 dicembre 1978 al proprio infaticabile Alfiere FIN1 Silla per la Sua fedeltà ed attaccamento alla specialità Carrista.

Il FINI, volontario specializzato del corso 1937, appartenne al I Btg. Carri M. ~ — Magg. CAMPANILE — e fu prigioniero di guerra nei fatti d'arma di Tobruk il 21 gennaio 1941.

# CERIMONIA A CERVETERI

Giornata delle FF.AA, e festa dell'Unità Nazionale sono state celebrate domenica a Cerveteri nel loro significato di sentita unione fra le Asociazioni Combattentistiche e cittadini.

Si è celebrata la Messa e sono state deposte alla presenza di Autorità Civili, religiose e militari (piechetto d'onore) della Scuola di Artiglieria di Bracciano corone di alloro al Monumento dei Caduti della I guerra mondiale e della II guerra.

La partecipazione della cittadinanza è stata di grande rilievo.

Alla significativa cerimonia, in omaggio ai Caduti di tutte le guerre, hanno parlato, il primo cittadino Sindaco Prof. Nando Santangelo, il Colonnello, Ranalli, e l'assessore Comunale Dott. Salvatore Copponi, ricordando che saldi rimangono i profondi sentimenti di riconoscenza e di affetto verso coloro che, in guerra ed in pace, tanto hanno dato e tanto hanno offerto; la loro vita, con la speranza di poterci lasciare un'Italia più giusta e più libera e perché l'Italia, sia sempre di più quella che i nostri fratelli migliori hanno sognato.

Alla fine dela cerimonia, l'Amministrazione Comunale ha offerto alle Autorità, Associazioni Combattentistiche un rinfresco, indirizzando un caloroso e fraterno saluto alle FF.AA. ed alle tradizioni eroiche del popolo italiano e rivolgendo inoltre un commosso e riverente pensiero ai Caduti di tutte le guerre.

# FERRUCCIO VALCAREGGI E' UNO DEI « NOSTRI »

Caro « CARRISTA »

penso che pochi carristi, in congedo o non, non conoscano, almeno di Jama, Ferruccio VALGAREG-Gl, troppo noto ex commissario tecnico della « Nazionale » di Calcio; ma credo che pochissimi di loro sanno che VALCAREGGI era uno dei nostri, cioè una «fiamma rossa». I vecchi del 3º Carristi sanno che il Reggimento era costituito dal Big. Scuola a Bologna, di due Bat-taglioni Carri a Trieste ed Udine e dalla Compagnia Meccanizzata di Zara. Il Reggimento si riuniva due volte all'anno, in una località dell'Appennino tosco-emiliano per il campo (estivo o invernale). Nel giu-gno del 1940 il Rgt. era dislocato in diverse località lungo la Statale della Futa, fra Bologna e Firenze: alla dichiarazione di guerra, i Battaglioni carri, mobilitati, partirono per il fronte occidentale mentre il Battaglione scuola (in quel-momento in essere per la sola 3º Comp. All. Operai Specializzati) rimase in loco raccogliendo inoltre tutti gli elementi eccedenti gli organici di guerra de-gli altri reparti. Fu così che il car-rista VALCAREGGI Ferruccio di Trieste, classe 1918, arrivò al Battaglione scuola di Bologna. Non vi rimase per molto perché in autunno, all'inizio del Campionato di calcio, la Triestina, squadra per la quale giocava, lo cedette alla Fiorentina ed a quel Distretto Militare fu aggregato. Era già a quei tempi per-



Terzo Reggimento Carristi di Bologna, giugno 1940: campo d'arma al Passo della Raticosa, 3 compagnia all. specialisti. Tra i carristi in piedi, il terzo da destra è Ferruccio Valcareggi.

sona molto seria e più matura di quella che era la massa che lo circondava; militarmente era disciplinatissimo e nonostante la fama e gli appoggi di cui godeva non mi risultò mai chiedesse un trattamento di javore. Tutto ciò, mi ha fatto ricordare la foto che ho trovato fra le vecchie carte. E' stata fatta a Pietramala (Passo della Raticosa) verso la metà di giugno del 1940; VALCAREGGI è fra quelli in piedi, il terzo da destra, mentre tutti gli altri sono del Btg. Scuola trattenuti del 1917, di leva del 18 e reclute o quasi del 19.

Penso che oltre alla curiosità di vedere il VALGAREGGI con la fi-gurina da « peso-forma » di quei tempi, molti « vecchi » del « 3° » ri-vedranno con piacere i loro vecchi amici quasi tutti genovesi.

Chi manda la fotografia non conta: ovviamente mi firmo e dò il mio indirizzo però, se permettete, con il grado di allora.

> l'Aspirante Ufficiale Federico GIORDANI Via Piave, 4 40133 Bologna

# 1941 - AFRICA ORIENTALE - ENCOMIO SOLENNE A ERBETTA E BELTRAME

Stralciamo dal «Foglio d'Ordini n. 90 — 5 febbraio 1941 Comando Superiore Forze Armate dell'A.O.I. l'encomio solenne tributato all'allora cap. magg. ERBETTA Spirito e le fotografie dei Sergenti Carristi: BELTRAME Ferildo ed ERBETTA Spirito, decorati di Medaglia d'Argento al V.M.

#### **ENCOMI SOLENNI**

L'Altezza Reale AMEDEO DI SA-VOIA DUCA D'AOSTA, Vice Re d' Etiopia e Comandante Superiore delle Forze Armate dell'A.O.I., ha tributato l'Encomio Solenne ai seguen-

Caporal Maggiore ERBETTA Spirito da Borgomanero (Novara);

Caporal Maggiore BELTRAME Fc. rildo da Laudonia (Novara) - della 322ª Compagnia Speciale Carri « M » con la seguente motivazione:

« Pilota ardito e valoroso, già proposto per alta ricompensa al V.M., mutilato di un occhio in seguito a ferite riportate in combattimento, chiedeva di far parte di uno degli Spirito Erbetta

equipaggi del carri della propria compagnia per servire ancora la Patria in armi.



Esempio luminoso di abnegazione - alto senso del dovere - attaccamento alla propria specialità ».



Ferildo Beltrame

# RICORDO DI FRANCO VEZZONI, VALOROSO ENTUSIASTA CARRISTA

In seguito a breve malattia prematuramente è deceduto a'll'età di 58 anni il Carrista Vezzoni Franco della Sezione della Versilia.

Era della giovane classe 1922. Parti come volontario a 17 anni per frequentare un corso presso il 3º Rgt. di Bologna da dove fu trasferito a Parma al 33º, poi a Verona al 32º. Più tardi fu inviato in Albania dove rimase 10 mesi circa con la « Centauro » e successivamente alla fine del 1940 fu mandato in Africa settentrionale con la « Littorio » e precisamente al 4º Btg. autonomo Carri M 13. Al suo attivo

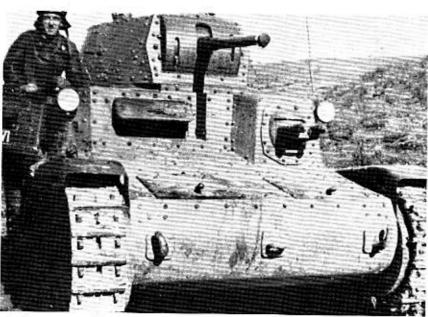
forte e per il suo comportamento era meritevole di apprezzamenti dei quali ce ne può dare atto il suo vecchio Comandante che ha condiviso col fedele soldato le stesse gio ie e gli stessi dolori per tutto il periodo di permanenza nel 4º Btg. Vezzoni considerava il suo Tenente come un padre e chi sa quanto sarebbero rimasti ancora insieme se nella Battaglia di Alamein alla quale parteciparono con orgoglio non fossero caduti prigionieri nel maggio 1942. Da quei tremendi giorni non si viderò più. Vezzoni portò sempre nel cuore il caro ricordo

del loro vecchio soldato; fuori pioveva. Fui presente anch'io ed il sergente Rivolti della mia Sezione. Non ci furono attimi d'incertezza nel riconoscersi e nell'abbracciarsi strettamente. Il Vezzoni era felice, ma gli lacrimavano gli occhi e gli piangeva il cuore quasi non credesse al miracolo.

Gran festa in quel pomeriggio in casa Vezzoni alla presenza anche della cara figlia e della diletta sposa. Parlarono a lungo del loro tempo ricco di indimenticabili ricordi, provati dal sacrificio e dalle sofferenze che la guerra non risparmia. Furono scattate diverse foto e presto, come succede sempre, venne la sera, l'ora del commiato che fu triste per tutti, ma con la promessa d'ambo le parti, d'altri incontri. Mai avrebbero pensato di non vedersi mai più, ma Franco, un giorno prima, presago della sua dipartita, ricordò ancora il suo vecchio Tenente.

Caro Franco, ti sei allontanato per sempre da noi, in silenzio come in silenzio hai vissuto, dopo una vita retta ed onesta, intensamente sacrificata sulla breccia del lavoro, lasciando agli amici che non ti dimenticheranno mai il retaggio del dovere e dell'amore per la Patria, servita in guerra ed in pace con fedeltà ed onore.

Francesco Bracchi Sezione di Versilia - Ripa



si riscontrano più di sette anni di scrvizio militare trascorsi per la maggior parte sui campi di batta-glia dei vari fronti di guerra. In tutto questo tempo ha avuto come diretto Comandante il Ten. Greppi Domenico al quale si era legato da vincoli di vera ed indissolubile amicizia. Il Vezzoni è stato un ottimo carrista, semplice, buono, premuroso, sempre pronto a dare tutto sé stesso nell'adempimento del proprio dovere e talvolta era tutto proteso a risparm'are i compagni di reparto nell'imminenza dell'inevitabile pericolo. Non conosceva dubbi ed incertezze e per lui non esisteva altro che il suo carro armato che guidava con vero entusiasmo insieme agli altri mezzi allora in dotazione. Mirabile esempio ai suoi compagni d'arma che vedevano in lui più che l'amico che infonde coraggio, anche se fratello minore fra gli anziani, il generoso aiuto in tutte le circostanze di quei duri e terribili anni.

Era di carattere un po' chiuso, quasi si vergognasse di chi sa che cosa, ma era dotato di una volontà ferrea che lo portava ad agire con decisione e capacità. Esuberante e dell'affezionato Tenente Greppi anche dopo il rientro in Patria, e durante il tempo della vita civile. Ogni qualvolta ci si incontrava in Sezione non faceva altro che parlarmi del suo Comandante e della sua permanenza in Africa ed io lo spronavo a scrivere qualche fatto in modo poi da poter pubblicare sul nostro giornale. Franco mi ha sempre promesso che l'avrebbe fatto, ma modesto e schivo di attenzioni come era lui, non ci ha mai provato. Decisi allora per appagare il suo desiderio di far ricerca del Ten. Greppi, oggi Capitano, e stabilire, se possibile, un sollecito incontro.

Infatti mi rivolsi alla nostra Presidenza Nazionale la quale prontamente mise un'inserzione su « Il carrista d'Italia ». Nel giro di poco tempo Greppi si fece sentire ed inviò notizie dalle quali si poté apprendere con gioia che era « Sano e vegeto » come si dice in Versilia e che sarebbe venuto quanto prima a trovarlo a casa. Mi è difficile descrivere la contentezza provata dal Vezzoni. Così due anni fa si avverava il sogno di Franco.

In un pomeriggio Greppi ed il Ten. Tacola si trovavano in casa

# NOSTRE FIGURE DA RICORDARE

COLOGNA VENETA

Dopo lunghe sosserie ha cessato di vivere il signor ROSTELLO. Giuseppe padre del nostro consigliere Cav. Egidio. Alla famiglia ed in particolare all'amico Egidio desideriamo far giungere il nostro solidale pensiero in questa dolorosa circostanza, rinnovando le espressioni del piú sincero cordoglio.

E' deceduto il caporale Carrista CRIVELLARO Leone. Socio della Sezione di Cologna Veneta, combattente in Africa Settentrionale con reparti Carristi. Sempre presente ad ogni manifestazione con fede ed ammirevole attaccamento alla tradizione rosso-blu. Alla vedova, ai figli, le più sentite condoglianze.

#### CORBETTA

La Sezione di Corbetta profondamente addolorata per la perdita del proprio A!fiere Angelo SANSOT-TERA, esprime alla famiglia le più sentite condoglianze per il grave lutto che ha colpito tutti i Carristi.

# DAL COMANDANTE DELLA « CENTAURO » ATTESTATO DI BENEMERENZA AD UN CARRISTA DI FIDENZA

In occasione dei festeggiamenti alla Divisione Corazzata « CENTAU-RO » di Bellinzago Novarese — sede della Brigata Corazzata « Curtatone » — una comitiva di carristi e carabinieri in congedo di Fidenza ha assistito alla consegna di un attestato di benemerenza rilasciato al socio carrista MORA Ernesto dalla Presidenza Nazionale dell'Associazione Carristi d'Halia.

Al termine della cerimonia militare celebrativa, svoltasi nel vastissimo campo di manovra con l'impiego dei quattro battaglioni della Divisione, nella cornice di una numerosa folla assiepata intorno alla fanfara della Brigata, è avvenuta la consegna del diploma dalle mani del Comandante della Divisione, Generale Francesco Saverio GALA.

Il diploma è stato rilasciato con la seguente motivazione, (proposta dalla Sezione di Fidenza): «Carrista MORA Ernesto, classe 1923. Nonostante la sua attività professionale svolta permanentemente all' estero, quale Funzionario di Ambasciata presso il Consolata Generale d'Italia in Argentina a Rosario S.ta Fé, ha sempre dimostrato particolare e costante attaccamento al-



Il generale Gala, comandante la Divisione Corazzata « Centauro » consegna l'attestato di benemerenza rilasciato dalla Presidenza Nazionale, al socio di Fidenza Ernesto Mora, durante la cerimonia di Bellinzago (al centro, il presidente fidentino Barbagallo).

la Specialità Carrista ed ai principi morali che ne animano l'Associazione».

Il rancio speciale consumato assieme ai militari del 101º Battaglione ha concluso la giornata suggestiva in caserma ;poi la comitiva ha proseguito per Arona trascorrendo alcune ore pomeridiane sulla riva del Lago Maggiore.

# NOZZE A MILANO...

La Sezione di Milano è molto lieta di poter porgere al proprio Consigliere PORCELLA Claudio i più fervidi auguri in occasione del matrimonio della figliola RENATA.

# ... E A NAPOLI

La signorina Rosa RUSSO, diletta figliola del Capitano Carrista dott. Michele, V. Presidente dell'Associazione, Sezione Napoli, si è unita in matrimonio con il dott. Gaetano ORLANDO nella Basilica di S. Francesco di Paola a Napoli. Le nozze sono state benedette da Mons. Prof. Andrea COZZOLINO; padrini il dott. Pasquale CAVALLO e Signora; testimoni l'avv. Gennaro RUSSO fratello della sposa ed il dott. Armando ORLANDO, fratello dello sposo.

Dopo la cerimonia religiosa si è svolto un ricevimento alla « Reggia Palace Hotel » di Caserta, dove parenti ed amici hanno salutato gli sposi, partenti per un lungo viaggio all'esfero.





Raduno interregionale a Bevagna (Perugia), di cui abbiamo pubblicato la cronaca nel numero del dicembre scorso: a sinistra, il corteo per le vie cittadine; a destra, la deposizione della corona al monumento ai Caduti. Una bella e significativa manifestazione patriottica e carrista.

# CI HA LASCIATO GIUSEPPE RIZZO, IL VALOROSO « GENERALE DEI POVERI »

E' morte « il Generale dei poveri », sì, il Generale dei poveri. Così noi Carristi della Sezione di Cologna Veneta avevamo def.nito il Generale Giuseppe R.zzo. Un uomo alla S. Francesco, semplice e onesto, sempre pronto là dove c'era un combattente in diff.coltà. Si prestava in tutto e per tutti, con paziente e caritatevole disinvoltura da sembrare, lui Generale, un soldato in mezzo ai soldati.

Combattente in Africa Settentrionale, decorato al valor m litare fu Capo di Stato Maggiore della D.visione Corazzata « Ariete », in seguito fu perito a rimpatriato dall'internale ma valorosa guerra del deserto. Da quel deserto e da quella guerra, della quale in seguito scriverà un libro-documentario dal titolo « Buche e Croci nel Deserto ».

Alle sue esequ'e sono accorsi i Carristi da tutta la Provincia, ma coprattutto da Cologna Veneta, suoi compagni di tante avventure africane. Parecchi i labari, le bandiere

delle associazioni combattentistiche e d'arma. Oltre ai carristi erano presenti: Artiglieri, Bersaglieri, Granatieri ed una rappresentanza dei « ra-gazzi » di Bir El Gobi. Molte anche le autorità civili e m.litari; gli ufficiali del presidio di Verona, con il Generale comandante della FTASE, il Presidente Regionale dei carristi Prof. Comm. Pigozzo, il Presidente Provinciale dell'ANCR, il Generale D'Ambra, il Generale Sachetto, il Colonnello Pericò, il Capitano Merlin, Presidente della Sezione di Legnago, il Presidente della Sezione di Cologna Veneta Cav. Antonio Tomba con il vice Presidente Ballani Lucindo, il Cav. Ugo Ginato, il Cav. Benisolo Guerrino e tante altre autorità, tra cui il Cav. Bellomi An-

Durante il rito funebre, officiato nella Basilica di S. Zeno (Verona) è stata recitata da un reduce della guerra d'Africa la preghiera del Carrista.

A. Tomba



Una fotografia ricordo dello scomparso: in piedi, il presidente della Sezione di Cologna Veneta; seduti, il Generale Giuseppe Rizzo, con la signora che riceve un omaggio floreale dalla figlia del presidente della Sezione.

# E' SCOMPARSO V. GELMINI ENTUSIASTA ALFIERE DI BERGAMO

Il 13 dicembre 1980 a Bergamo è scomparso il carissimo amico e socio carrista Gelmini Vincenzo classe 1905 del 1º Reparto Carri Armati del Forte Tiburtino in Roma.

Magnifico alfiere della sezione, iscritto fra i primi all'associazione ha sempre dato la sua operante collaborazione con prestante amore e fierezza.

I Carristi tutti addolorati prendono viva parte al cordoglio dei familiari.



Una vita, per la Patria, per il carrismo, la famiglia.

# FIGURE DA RICORDARE

#### CUNEO

La Presidenza, il direttivo e tutta la sezione provinciale di Cuneo, rivolge le più sentite condoglianze al carissimo amico e instancabile animatore Ten. BASSI Dott, Raffaele per la perdita della cara mamma.

#### **GENOVA**

A seguito di gravissima malattia è deceduta la cara signora Maria Teresa ROSSI, moglie del Carrista Serafino CENTANARO, per tanti anni componente del Direttivo Provinciale della locale Sezione.

I Carristi genovesi che la ricordano per l'assidua partecipazione alle varie cerimonie e manifestazioni, ne hanno sempre apprezzato la dolcezza e bontà d'animo.

Al desolato amico ed ai familiari giungano le più care espressioni di partecipazione al grande dolore.

#### SANREMO

E' deceduto in Sanremo il carr. CUM G'ovanni, già combattente in A.S. con il 32" rgt. carri « Ariete », socio da molti anni di questa sezione.

#### TRENTO

E' prematuramente scomparsa a Livinalongo (Belluno) la signora DA-BERTO Maria in GABRIELLI, madre carissima del socio Sergente Dott. Pietro.

E' venuta a mancare all'affetto dei suoi cari, la signora SAIANI Maria, in BOSEGGIA, madre carissima del socio Cap. Magg. G'orgio.

Agli amici dott. Pietro e Giorgio e samigliari tutti, i carristi trentini porgono le più sentite condoglianze, per il grave lutto che li ha colpiti

# RICERCA AMICI CARRISTI

Il Presidente della Sezione di Colle Val d'Elsa (Siena) Carrista RA-MERINI Settimo, classe 1912, Toscano della Provincia di Siena — Via M. della Libertà n. 11 53034 - Colle Val d'Elsa (Siena) — appartenente di leva al 3º Rgt. Carrista in Bologna, ricerca amici Commilitoni, che furono con luti. Ricorda alcuni cognomi: ESPOSITO Salvatore, CONDEMI, TRIGNANO ed altri ancora, di cui non ricorda il cognome.

Il Cap. Magg. IZZO Antonio della Sezione di Napoli — Vico Lungo Trinità degli Spagnoli n. 20 - 80132 - Napoli — chiede notizie dell'allora S. Ten. Renzo SANTINI — V. Comandante Compagnia Trasporti e Rifornimenti — 101 Btg. Carrista.

# UN SENTITO MEMORE RICORDO VERSO COLORO CHE CI HANNO LASCIATO

DALMINE

E' mancato ai suoi cari, ed ai Carristi dalm'nesi il più vecchio Carrista dell'ex sezione di Dalmine Luigi LOCATELLI di anni 64.



BORGOMANERO

Segnal amo con dolore che è deceduto a Gozzano (No) il Serg. Magg. BELLONE Luciano, di anni 62, in seguito a malattia contratta in Africa Settentrionale, ove ha combattuto con il 1º Reggimento Carrista. Era decorato della croce al merito di guerra,

Il Consiglio direttivo e tutti i Carristi della Sczione di Borgomanero (No) rivolgono alla vedova ed ai familiari le più vive condoglianze. Addolorati, tutti i Carristi di Dalmine, dove lui era molto conosciuto e stimato perché molto attaccato ai Carrist, e per le mansioni che lui svolgeva nella sede come consigliere, inviano tramite il nostro giornale il « CARRISTA d'ITALIA » le più sentite condoglianze alla moglie Pirina, ed ai sei figli Agostino, Gregorio, Valeria, Alessandro, Laura e Giuseppe.

Al'e esequie, oltre a moltissima popolazione non sono mancati gli amici Carristi dalminesi, con in testa il loro ex Presidente Cav. Leone CARMINATI, che aveva appreso telefonicamente la triste notizia.

L'amico Leone, abitando a Massa, è partito con il cuore in pianto per accompagnare rell'ultimo viaggio il suo carissimo amico Luigi.



SUSA

Con profondo dolore, comunichiamo l'avvenuta scomparsa, a Torino, del caro socio Cap. Magg. Carrista Giovanni FERRERO, combattente in Africa Settentrionale.

Ai familiari, sentite condoglianze di amici e commilitori.



# OVUNOUE IN ITALIA LE NOSTRE SEZIONI DELL'ASSOCIAZIONE CARRISTI

#### Australia:

Ing. Giuseppe LAGINESTRA, 5 Gammain Road Pymble - SYDNEY 2073 N.S.W.

# ROMA:

Sezione "Babini" Gen. Brig. Ennio DI FRANCE-SCO - Via Sforza, 8

#### PIEMONTE

: T.Col. GRAZIOTTI - V. Brofferio, 11 ASTI : Cap. P'ANIZZA - V. Milano, 5 **ALESSANDRIA** : Serg. M. CHIEROTTI - V. Luigi Ne-CUNEO grelli, 4 ALBA : T. PIZZCLLO - V. Grassi, 1

: Serg. M. MAFFIOLI - V. Donaudi, 44 SALUZZO : Cap. M. STANGALINO - V. Dan-NOVARA te, 11

BORGOMANERO : Serg. M. VALSES!A - V. Caracciolo, 2 - S. CRIST. DI BORGO-MANERO

: Carr. LUSARDI - V. M. Grappa, 61 DOMODOSSOLA : Gene. ANGELINO - V. Verdi, 5 TORINO : Cap. FRAJRIA - V. Martiri del **PINEROLO** XXI, 24

: Serg. M.BRAYDA - V. delle Pal-SUSA me, 2 - GRAVERE-SUSA

M.M. Picco - V. Quintino Sella, 10 VERCELLI : T.Col. DONATI - V. Quintino S., 51 BIFLLA : Corso Vercelli, 176 BORGOSESIA

# VALLE D'AOSTA

Serg. B. BUILLET - Corso Saint AOSTA Martin de Corléans, 267 - 11100 AOSTA

# LOMBARDIA

: T. Col. PEROLARI - V. Paglia, 15 BERGAMO : Carr. FANTONI - V. Barlonee, 5 CLUSONE : Cap.M. INVERNICCI - V. M. Piazzi DALMINE - LALLIO

; 1° Cap. Med. SANTORELLI - V. GAZZANIGA Marconi, 31

: Serg. PELLICIOLI - V. Sabotino, 6 SERIATE : Cap. POZZOLI - V. Veneto, 29 **TREVIGLIO** : Serg. SANTORO c/o Ass. Artigl. -BRESCIA V. S. Faustino, 78

: Serg. M. MASTROJANNI - V. Ba-COMO iestra, 3

: Cap. AMICI - V. Burigozzo, 4 MILANO : 1"Cap. CUCCHI - P.za Marconi, 59 ABBIATEGR'ASSO : Cap. M. CALLINI · V. S. Bernar-LEGNANO

dino, 121 : Carr. VILLA - V. Carlo Porta, 9 MONZA : Carr. MEDA - P.za P. Beretta, 9 CORBETTA

: Sig. RANGON - V. Verona, 2 PAVIA : Serg. BIFFIGNANDI - V. Leopar-VIGEVANO di, 12

: Ten. BERTAZZINI · V. Bonfadi-SONDRIO ni. 40/c

: Serg. M. ZAMBELLI - c/o Ass. VARESE Comb. - V. C. Battisti, 21

# **VENETO OCCIDENTALE e TRENTINO ALTO ADIGE**

: 1" Cap. PIGOZZO - Stradone Por-VERONA ta Palio, 47/F

**BCVOLONE** : Serg. M. SAGGIORO c/o Bar. S.

Biagio - V. Trieste, 2 Cap. M. TOMBA - V. S. Andrea, 29 Cap. MERLIN - V. S. Toscana, 16 -COLOGNA VENETA LEGNAGO ROVERCHIARA

Cap. M. CODOGNOLA - V. Chiesa BIONDE DI SALIZZOLI ISOLA DELLA SCALA:

SAN BONIFACIO Serg. BERTOLAS - P.zza Costituzione, 32

SAN GIOVANNI : Carr. ALBERTINI - V. Taranto, 10 LUPATOTO SAN MASSIMO

BUSSOLENGO : Serg. TABACCHI - V. Don Trevisani, 50 - VERONA

: Ten. BRUNETTO - V. dell'Espe-VILLAFRANCA ranto, 1

Serg. M. CAVATTONI - V. Vittorio ZEVIO Veneto, 43

VICENZA : Cap. MOLINO - V. Monte Zebio, 13 : Carr. CASTAMAN - V. Marzotto, 8 : Ten. PEDO' - V. Marconi, 29 VALDAGNO **BOLZANO** : 1" Cap. TOMASI - V. Grazioli, 6 TRENTO

BASSANO DEL GRAPPA : Cap. NARDINI - V. Campo Marzio, 19

# **VENETO ORIENTALE**

: Ten. PAMPANIN - V. Mameli, 63 BELLUNO : Col. LICCARDO - Riserva S. Be-PADOVA nedetto, 28 : Serg.M. TONIN - V. Vallarega, 21 COLLI FUGANEI LUVIGLIANO - TORREGLIA

Cap.le M. MERLIN Ivano - Viale MONSELICE della Repubblica, 24

: Carr. MENEGAZZO - P.za V. Em., ROVIGO BADIA POLESINE

: Cap. M. SCHIAVINATO - Riviera TREV:SO S. Margherita, 72

: Carr. MENEGHEL - V. Pralongo, 65 MONASTIER Cap. M. MANZAN - V. XXIV Mag-SPRESIANO gio, 71 - VISNADELLO

Ten. NICARETTA - V. Mellere, 1 QUARTIER DI PIAVE CISON di VALMARINO

: Cap le GAZZOLA - Piave, 77 MESTRE : Carr. VOLPATO - V. Fabio Filzi, 40 MIRANO VENETO

# FRIULI VENEZIA GIULIA

: 1" Cap. PASCOLI - V. XXIV Mag-GORIZIA

gio, 13 : T. Col. BALLICO - V. Fontane PORDENONE « Casermette », 1 Ten. MALIS - V. XXIV Maggio, 4

TRIESTE Serg. M. SELLO - Vx S. Stefano, 25 UDINE 1" Cap.no DEL FAVERO - V. D. S. DAN. DEL FRIULI : Chiesa, 21

: Cap.le M. PIZZAMIGLIO - V. Li-MANZANO bertà, 36

#### LIGURIA

: Serg. DELLACA' - C.so A. Gastal-GENOVA di, 15/21 : Col. CANTILENA - P.za A. Nota, 2 SANREMO

S. BARTOLOMEO : Carr. BOCCHIO - V. Roma, 61 A MARE

S STEFANO MAGRA: Cap. M. RATTI - V. C. Battisti, 11 : 1" Cap. PATELLI - V. XX Settem-SAVONA bre, 32/r

: Cap.le LUGAS - V. Torino, 6-5 FINALE LIGURE

# **EMILIA ROMAGNA**

: Gen. BRENCI - V. Castelfidardo, 11 : Ten. NANNINI - V. Pedriali, 12 **BOLOGNA** FCRLI' : Serg. DE PASCALE - V. Dante, 28 CASTROCARO

RIMINI : 1° Cap. PISTOCCHI - V. Baron- zio, 1 ROMA :  MODENA : Cap.no MONACELLI - V. S. Pie- tro, 15 CERVETERI :  PARMA : T. Col. CERVI - V. Carducci, 8 CIVITAVECCHIA :  BUSSETO : Cap.le ANTELMI - V. Leoncaval- lo, 49 POMEZIA :	Serg. M. MIELE - V. della Torre, 38 Cap. M. EVANGELISTI - V. della Resistenza, 52 Ten. VARAZZI - P.za S. Clemen- te, 5 Col. RANALLI - V. della Fonte, 7
RIMINI : 1° Cap. PISTOCCHI - V. Baron- zio, 1 ROMA :  MODENA : Cap.no MONACELLI - V. S. Pie- tro, 15 CERVETERI :  PARMA : T. Col. CERVI - V. Carducci, 8 CIVITAVECCHIA :  BUSSETO : Cap.le ANTELMI - V. Leoncaval- lo, 49 POMEZIA :	Resistenza, 52 Ten. VARAZZI - P.za S. Clemente, 5 Col. RANALLI - V. della Fonte, 7
PARMA : T. Col. CERVI - V. Carducci, 8 CIVITAVECCHIA : BUSSETO : Cap.le ANTELMI - V. Leoncaval- lo, 49 POMEZIA :	te, 5 Col. RANALLI - V. della Fonte, 7
PARMA : T. Col. CERVI - V. Carducci, 8 CIVITAVECCHIA : BUSSETO : Cap.le ANTELMI - V. Leoncaval- lo, 49 POMEZIA :	COI. RANALLI - V. della Fonte, 7
	Gen. ZENARI - V. Raffaello San- zio, 4
FIDENZA : Ten. BAKBAGALLO - V. Bacchi- VITERBO :	Ten. NARDI - V. Guerrazzi, 35 Ten. DE NICHILO - V. S. Maria
ni, i8/A	Liberatrice, 17 Serg. FIORENTINI - V. Salaria per l'Aquila, 24/e
Borsa  FIORENZUOLA D'ARDA : Magg. AGCSTINETTI - V. Euro- ABRUZZI	Triquita, 2470
ра, 28 СНІЕТІ .	Comm. DI IORIO - V. De Nardis, 1
L'AQUILA :	Ten. CHIODI - Strada 17, 19 Carr. D'ALESSIO - Viale Umber-
	to 1°, 2
AREZZO : Cap. MANCIOCCHI - V. Margari- tone, 13 MOLISE	
FIRST PRODUCTION AND AND AND AND AND AND AND AND AND AN	Serg. M. IANNANTUONO - V. Maz- zini, 40/B
MONTEVARCHI : Cap. DEL BUE - V. Roma, 105 FIRENZE : Serg. CASINI - V. Jacopo da Diac- ceto, 3/B CAMPANIA	ZIII, 40/B
PRATO : Cap. SOLDI - V. Baldi Magini, 9/11	725
GROSSETO : Cap. BENVENUTI - Comandante AVELLINO : dei Vigili Urbani - PORTO S. STE- CASERTA : FANO	Cap. PESCATORE - Viale Italia, 23 Cap. M. SAPORITO PARZIALE - Corso Trieste, 35
	Dr. AMBROSIO - P.za Plebiscito Palazzo Salerno
	T. Col. BASILE - P.za Umberto I, 3
MASSA CARRARA : Cap. PICCINI - V. 27 Aprile, 17 PISTOIA : Serg. M. MESCHI - V. Antonini, 9	
207217-00-00-00-00-00-00-00-00-00-00-00-00-00	Ten. LIPPOLIS - Piazza Balenza-
MONTECATINI TERME: Serg. MELOSI - V. Lazio, 13/B NOICATTARO : SIENA : Ten. MORTELLA - Vicolo dell' BRINDISI :	no, 13/A Carr. PITRELLI - V. S. Tommeso, 29 Serg. A!ELLO - V. de Caracciolo Cap. STRANIERI - Corso Umber-
CHIANCIANO TERME: Carr. PALAZZI - V. della Liber-	to 1, 36
COLLE VAL D'ELSA : Carr. RAMERINI - V. Martiri della MAGLIE :	S. Ten. LEO - V. P. Marti, 15 Carr. MATARRELLI - V. F. Ba- racca, 47 bis
UMBRIA CALABRIA	
PERUGIA : Ten. CECCOMORI - P.za Baldas- CATANZARO :	T. Col. MERCURIO - V. Gradoni
FOLIGNO : Cap. M. MAZZOLI - V. Trasime- COSENZA :	Porta di Mare, 32 Serg. VELTRI ! Viale della Repub-
SPOLETO : Cap. M. BURLI - V. Pierleoni, 26 TERNI : 1" Cap. CONTI - V. Gorizia, 6	blica, 106/18
ORVIETO : Serg. BORSETTI - V. A. Costan- zi, 80 - Trattoria « Dina »	
ponti 18	Magg. GRASSO - Corso Vitt. Ema- nuele, 133
MARCHE	Magg. STRACQUADANEO - Piazza Trento, 2 Rag. RENNA - V. Tre Palazzi, 8
ANCONA : Serg.M. FEDERICI - V. Matteotti, 2 MESSINA :	S. Ten. CANDIANO - Viale Ita- lia, 71
91. 7	Serg. CICCARELLI - P.za S. Fran- cesco di Paola, 37 - Caserma
PESARO : T. Col. LEONARDI - V. Dante, 18 ASCOLI PICENO : Serg. M. TANZIANI - V. 4 Novembre, 40 - MALTIGNANO MARSALA :	Ruggero Settimo Cap. FORTI - V. Cammareri, 27
LAZIO SARDEGNA	
	Cap. ONNIS - V. Merello, 49 Dr. SANNA RANDACCIO - V. Li-
CASSINO : Ten. CORNACCHIA - V. Verdi, 7	guria, 9
ANAGNI : Ten. TORRONI - Viale Regina Mar- IGLESIAS : gherita, 22	terra
	: Carr, TRANQUILLI - V. Stazione : Ten. CUCCUREDDU - V. Diaz, 26/c

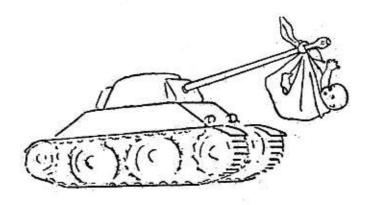
# FABBRICA... DI CARRISTI (O MESSI IN CANTIERE!)

Siamo molto lieti di annunciare la nascita di un carristino Antonio, figlio del carrista LIBERALE Luciano residente a Mittigon-Australia. I carristi di Udine desiderano esternare i più vivi rallegramenti alla Signora Roberta e a Luciano che, anche se molto lontano è sempre vicino al nostro cuore. Ci auguriamo un presto arrivederci.

I carristi d'Italia si uniscono negli auguri più affettuosi per il piccolo Antonino ed i genitori felici.

#### TATIANA ALL'ABETONE

Il nonno, sergente carrista TONA-RELLI Orazio, socio della nostra Sezione, comunica che è nata Tatiana. Lo annunciano, anche con gioia, Clarissa e Maurizio FRUL-LANI.



## FIOCCO AZZURRO A SUSA

Adelina Rivetti, socia benemerita della Sezione, vedova del nostro ex presidente e fondatore, cav. Giovanni Rivetti, annuncia con gioia la nascita del nipotino, che viene ad allietare la casa e a colmare il grande vuoto lasciato dal nonno.

Tanti, tanti auguri al neonato, genitori e nonni.



La Sezione di Corbetta esprime al proprio Presidente MEDA Terenzio le più affettuose congratulazioni per la sua... nomina a « nonno carrista » di un magnifico nipotino di nome Angelo; e porge ai felici genitori i più fervidi auguri di una lunga felicità e di una lunga... serie di carristini.

## E' NATA VALENTINA

La Presidenza Nazionale ANCI si congratula vivamente con il suo validissimo collaboratore, Aiutante di Battaglia carrista, ZANNELLA Cav. Uff. Nicola, divenuto bis...nonno (nonno 2 volte) per la pascita di Valentina. Merito di Giovanna ZANNELLA ed Ugo ITRI, già « benemeriti » per aver fabbricato... il futuro carrista Matteo.

Anche ai genitori felici, i più affettuosi rallegramenti.

# SUL... PONTE DI BASSANO

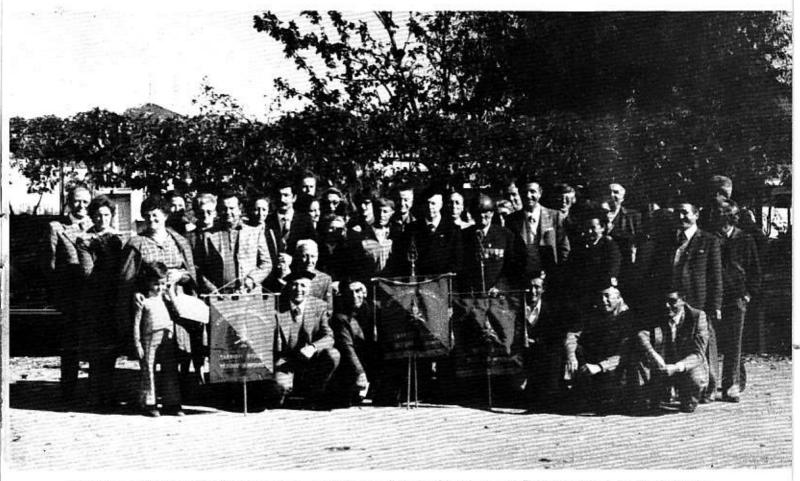
Il 4 dicembre 1980 a Bassano del Grappa è nata la piccola Isabella. La Sezione Carristi di Bassano del Grappa è licta di dare il benvenuto ala neonata. Alla Mamma, al Papà Paolo ORLANDO, nostro iscritto, alla neonata Isabella sentite felicitazioni e tanti tanti auguri dagli amici Carristi Bassanesi.



Nella chiesetta dei Padri Cappuccini, in Spolina di Cossato, si sono uniti in matrimonio il carrista Gaetano Bruschetta — figlio del defunto carrista Bruno — e la gentile signorina Antonietta Mazzilli.

Dopo il pranzo, gli sposi sono pariti per il viaggio di nozze in Spagna ed in Marocco dopo aver salutato parenti ed amici.

Ai novelli sposi gli auguri più fervidi ed i rallegramenti da tutti i carristi vercellesi.



I carristi di Cuneo e familiari attorno al socio serg. magg. pluridecorato cav. Pietro Cagliero, in occasione della festa in suo onore a Fossano (il premiato è al centro, con l'elmetto della guerra 1915-1918; alla sua destra, il generale Preve, alla sinistra, il presidente provinciale Chierotti; a pag. 10 il servizio).



Ripubblichiamo, a... richiesta generale, la fotografia dei partecipanti al 3º Corso Allievi Ufficiali Carristi - Bologna - estate-autunno 1937. Il motivo del bis deriva dal fatto che Pigozzo — presidente regionale del Veneto-Trentino-Alto Adige — e Benozzi — presidente regionale della Toscana — hanno concordato di tenere la «rimpatriata» degli ex allievi, proprio a Bologna, il 29 marzo 1981, con un programma da stabilire.

Coloro che si riconosceranno, che vorranno ricordare i vent'anni e incontrarsi nuovamente, son pregati di mettersi subito in contatto con: Viscardo Pigozzo - Presidente regionale ANCI - Veneto - Trentino - Stradone Porta Palio, 47-F . 37100 Verona. Oppure con: Pietro Benozzi - Presidente regionale ANCI della Toscana - Via Jacopo da Diacceto 3-B - 50123 Firenze - Tel. 689040.



Il Sottotenente carrista Alberto Veronesi di Milano parte volontario per l'A.S.

Lo vediamo in divisa coloniale al centro della foto, affiancato da due suoi colleghi ed attorniato da numerosi carristi. Sono passati molti anni, ma la ripresa è limpida e chiara. Se quei militari sono ora soci dell'A.N.C.I. potranno agevolmente riconoscersi e rivedere i colleghi d'allora. Sfogliando il mio album e scoprendo questo prezioso ricordo ho provato una stretta al cuore ed in un balzo sono riornato giovane; lo stesso sentimento — ne sono certo — proveranno coloro che potranno identificarsi in uno di quei baldi carristi.

La foto è stata scattata il 20 aprile 1942 a Verona all'interno della Caserma Pianel del 32º Rgt. in Stradone Porta Palio (di fronte alle rimesse). Alla destra di Veronesi, il S. Ten. Dorigoni Ornelio ed alla sua sinistra il S. Ten. Tomasi Armando, entrambi di Trento. Sfuggono purtroppo (sono passati oltre trentotto anni!) i nomi dei carristi che fanno corona e tanto vorrei che qualcuno me li potesse rammentare, scrivendo alla Sezione ANCI di Trento, Via Grazioli n. 6. A tutti va il mio nostalgico e commosso pensiero, unitamente ai più fervidi auguri di ogni bene.

Scrivete al I Capitano Armando Tomasi - Presidente Sezione ANCI di Trento - Via Grazioli, 6 - 38100 Trento.

#### IL CARRISTA D'ITALIA

Periodico dell'Associazione Nazionale Carristi d'Ifalia

DIRETTORE RESPONSABILE: Cesare Simula

Spedizione in abb. postale gr. III (70%)

Direzione, redazione, amministrazione: Via Sforza, 8 - 00184 ROMA

Mensile dell'ANCI - Anno XXIII - n. 1 (100°) Gennaio 1981

> Aut. Tribunale di Roma n. 6337 del 31 maggio 1958

Tip. « Nova Agep » - Via Giustiniani, 15 - Roma Tel. 65.65.262